



DISTRETTO SOCIALE 5 FINALESE

Crescere insieme.

Crescere insieme

Carta dei servizi sociali e sanitari del territorio



Balestrino, Boissano, Borghetto S. Spirito, Borgio Verezzi

Calice Ligure, Finale Ligure, Giustenice, Loano, Magliolo, Noli,

Orco Feglino, Pietra Ligure, Rialto, Toirano, Tovo S. Giacomo, Vezzi Portio



DISTRETTO SOCIALE 5 FINALESE

Crescere insieme.

DISTRETTO SOCIALE 5 FINALESE

Balestrino, Boissano, Borghetto Santo Spirito, Borgio Verezzi,
Calice Ligure, Finale Ligure, Giustenice, Loano,
Magliolo, Noli, Orco Feglino, Pietra Ligure,
Rialto, Toirano, Tovo San Giacomo, Vezzi Portio



Finale Ligure



Balestrino



Boissano



Borghetto
Santo Spirito



Borgio
Verezzi



Calice Ligure



Giustenice



Loano



Magliolo



Noli



Orco Feglino



Pietra Ligure



Rialto



Toirano



Tovo
San Giacomo



Vezzi Portio

Coltivare la solidarietà
è far nascere
una nuova pianta dei servizi.
È dare solide radici all'efficienza
per offrire opportunità
e sostegno ai cittadini.

È prendersi cura della salute
come di un bene comune.
È far crescere il territorio
per far rifiorire
la qualità della vita.
Di tutti.





Pubblicazione a cura del Distretto Sociale 5 Finalese

Coordinamento:

Direttore Sociale Stefania Pontepremo

Si ringraziano per la collaborazione e la consulenza:

I coordinatori e le équipe

degli Ambiti Territoriali Sociali n° 20, 21, 22.

I responsabili e gli operatori dei Servizi Sociosanitari Territoriali dell'Azienda Sanitaria 2 Savonese

Le informazioni ed i dati di questa pubblicazione sono aggiornati a Dicembre 2020

e possono essere soggetti a cambiamenti.

È possibile verificarne l'esattezza

contattando gli uffici di riferimento

I Edizione 2009 Progetto grafico Punto a capo Coo'e

II Edizione 2020 a cura di I.So. Coop. Soc. srl onlus Toirano (Sv)

II Edizione 2020 stampa a cura di Tipografia Ligure - Finale Ligure



DISTRETTO SOCIALE 5 FINALESE

Crescere insieme.

Crescere insieme

Carta dei servizi sociali e sanitari del territorio



Balestrino, Boissano, Borghetto S. Spirito, Borgio Verezzi,
Calice Ligure, Finale Ligure, Giustenice, Loano, Magliolo, Noli,
Orco Feglino, Pietra Ligure, Rialto, Toirano, Tovo S. Giacomo, Vezzi Portio



Indice

PERCHÉ QUESTA GUIDA

LEGENDA

A

INFORMAZIONI GENERALI

Il territorio	12
Il Distretto Sociale, gli Ambiti Sociali Territoriali	13
Indirizzi e recapiti degli ATS e delle sedi comunali	14
I servizi sociali	15
I servizi sociosanitari	16
Informazioni sull'ISEE	17
Elenco CAF	18

1

L'ACCESSO AI SERVIZI

Sportelli di Cittadinanza	20
Sportello del volontariato	22
Centro per l'Impiego	23
Elenco dei Medici Specialistici Pediatri di Libera Scelta	24
Elenco dei Medici di Medicina Generale	25

2

SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA

Servizi per la prima infanzia	28
Elenco servizi per la prima infanzia	29
Sostegno educativo	30
Affido familiare e affiancamento familiare	31
Centri Estivi	32
Centri di aggregazione per ragazzi	34

3

SERVIZI A SOSTEGNO DELLA GENITORIALITÀ

Consultorio familiare	36
Sportello legale	38
Adozione nazionale ed internazionale	39
Sostegno psicologico	40
Area pediatria di comunità e consultoriale	41
Assistenza Ostetrico Ginecologica	42
Casa rifugio e violenza di genere	43



4

SERVIZI PER L'AUTONOMIA DELLA PERSONA DISABILE

Certificazioni di invalidità civile ed handicap	46
Servizio di neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza	47
Assistenza scolastica ed ausili didattici	48
Inserimento lavorativo persone disabili	49
Contributi abbattimento barriere architettoniche	51



5

INVECCHIAMENTO ATTIVO

Centri ricreativi per anziani	53
Trasporto sociale.	55
Progetto AFA (attività fisica adattata)	56
Ginnastica dolce	57



6

SERVIZI PER LA NON AUTOSUFFICIENZA

Certificazioni di invalidità civile ed handicap	59
Indennità di accompagnamento	60
Fondo regionale per la non autosufficienza	61
Fondo regionale per le disabilità gravissime	62
Fondo regionale progetto di Vita Indipendente	63
Fondo regionale per il Dopo di Noi	65
Servizio di assistenza protesica	66



7

SERVIZI DOMICILIARI

Assistenza domiciliare	68
Telesoccorso e telecompagnia	69
Pasti caldi a domicilio	70
Custodi sociali	71



8

CENTRI DIURNI E RESIDENZE

Centri diurni per disabili	73
Alloggi protetti	74
Residenze per anziani	75
Strutture residenziali per disabili	77



9

SERVIZI DI SOSTEGNO ECONOMICO

Assegno di maternità	79
Assegno al nucleo familiare numeroso	80
Agevolazioni fiscali/tariffarie ed esenzioni	81
Contributi per il pagamento degli affitti	82
Reddito di Cittadinanza	83
Altri interventi per il sostegno al reddito	85



10

SERVIZI PER PERSONE CON PROBLEMI DI SALUTE MENTALE O DIPENDENZA

Servizio tossicodipendenze - Ser. D.	87
Centro di salute mentale	88
Centro per i disturbi dell'alimentazione e dell'adolescenza	90
Gruppi di auto aiuto	91

Perché questa guida

“La ricerca intesa come strumento di conoscenza e non come oggetto di competizione e strumento di potere” Rita Levi Montalcini

A poco più di dieci anni di distanza dalla prima Carta dei servizi Socio Sanitari del Distretto Finalese abbiamo deciso di redigere una nuova Guida ai Servizi del nostro territorio riaggiornando e rinnovandone i contenuti al fine di renderla attuale e maggiormente fruibile ma soprattutto partendo da una ricerca sociale che evidenziasse le peculiarità delle diverse realtà, i possibili miglioramenti ed i nuovi bisogni emergenti.

L'idea di sviluppare una ricerca sociale, avvalendoci di professionisti esperti nel campo ed esterni ai servizi coinvolti, ci ha permesso e ci permetterà di delineare meglio il welfare agito oggi e di crearne di nuovi rispondenti alle realtà sociali odierne.

Abbiamo ritenuto di primaria importanza fotografare l'esistente e scovare fra le maglie della rete pubblica e privata, sociale educativa e sanitaria, inedite necessità, fruitori non convenzionali di servizi e modelli di lavoro centrati sulla società civile tutta.

Compito degli amministratori è stato investire risorse in termini di denaro e tempo per poter pensare a nuove politiche sociali integrate e volte all'inclusione nel senso più ampio del termine, a partire dai soggetti in situazioni di maggiore fragilità fino a raggiungere fasce della popolazione più strutturate ma con nuove domande sempre più legate a contingenti situazioni emergenziali.

Mai come in questo periodo si rende necessario abbracciare un maggiore numero di cittadini che si trovano a fronteggiare inaspettati scenari di tensione socio economica e sanitaria.

L'obiettivo dell'indagine, fortemente voluta e condivisa da tutti i 16 Comuni del Distretto Finalese, è quindi quello di rendere il più chiaro e semplice possibile il panorama delle offerte e dei progetti territoriali e di perseguire nuove visioni per il futuro.

In quest'ottica la nuova Carta dei servizi rappresenta il rinnovato impegno delle Amministrazioni comunali volto al costante miglioramento della qualità dei servizi offerti sul territorio.

La Presidente del Distretto Sociale n.5 Finalese

Dott.ssa Clara Brichetto

Perché questa guida

La Carta dei servizi predisposta dal Distretto sociale Finalese è un documento che si rivolge a tutti i cittadini per illustrare i servizi e gli interventi sociali e sociosanitari che gli Enti locali e l'Azienda sanitaria locale offrono agli abitanti dei 16 Comuni distrettuali.

Nasce dalla necessità di aggiornare la precedente Carta dei servizi sociosanitari del Distretto ormai datata : è il frutto di un lavoro di ricognizione sui servizi sociali e socio sanitari del territorio e dell'analisi dei risultati di una ricerca socio-ambientale svolta nel corso di quest'ultimo anno dal Distretto sociale n. 5 Finalese.

Vuole essere uno strumento di comunicazione e trasparenza verso i cittadini, rivolto alla tutela dell'utente, che, attraverso l'informazione, avrà a disposizione elementi per valutare - in modo diretto e autonomo - la qualità delle prestazioni ricevute e la loro coerenza con quanto proposto dai diversi enti erogatori.

La Carta è stata elaborata al fine di migliorare il rapporto fiduciario con i cittadini, considerati non fruitori passivi dei servizi ma persone dotate di capacità critica e propositiva.

La ricerca svolta sul territorio Finalese ha messo in evidenza una pluralità di bisogni e risorse , spesso diversificate su un territorio così vasto: le priorità cambiano radicalmente tra i Comuni della costa e quelli dell'entroterra e le risposte istituzionali spesso non sono coerenti con le necessità di tutti i cittadini.

L'obiettivo ambizioso è quello di ricercare strumenti di dialogo in grado di colmare le difficoltà comunicative, favorendo un utilizzo corretto ed appropriato dei servizi disponibili a livello territoriale.

Il patto tra pubblica amministrazione e cittadini si stabilisce infatti attraverso l'impegno delle Amministrazioni rispetto alla qualità dei servizi erogati ed al loro costante miglioramento, nel rispetto dei diritti di cittadinanza.

La Carta implica infatti un costante monitoraggio della qualità dei servizi erogati, la verifica degli standard garantiti e la definizione degli obiettivi di miglioramento : vorremmo che fosse uno strumento aperto e partecipato, un'occasione per ciascun cittadino di contribuire all'evoluzione dei servizi.

La realtà è in continuo mutamento, sotto la spinta della crisi economica e sanitaria, dei cambiamenti demografici e dei principali fenomeni sociali emergenti.

E' quindi necessario evolvere anche la prospettiva dalla quale si guarda ai problemi sociali e al sistema di risposte alle esigenze manifestate dai cittadini.

Questa concezione di welfare vede la società attrice nella costruzione e promozione dei diritti, non destinataria passiva di interventi calati dall'alto, e promuove le relazioni tra persone, la crescita del capitale sociale, la fiducia e l'inclusione reciproca.

Il territorio del Distretto Finalese ha una storia importante di collaborazione con il volontariato ed il privato sociale: la loro presenza all'interno dell'opuscolo non è messa in rilievo, ma rappresenta un valore aggiunto di notevole spessore e qualità.

In molti casi il loro supporto ed intervento integra, migliora ed offre spunti di riflessione agli operatori impegnati nella gestione ed erogazione dei servizi pubblici e il loro ruolo va sottolineato e tenuto presente quale fattore evolutivo e di promozione sociale.

Il Direttore del Distretto Sociale n.5 Finalese

Dott.ssa Stefania Pontepriimo

Legenda: come si legge questa Carta dei Servizi

In questo box trovate la descrizione del servizio e delle sue caratteristiche principali.

Chi



CHI PUÒ USUFRUIRNE: sono indicati i requisiti minimi per poter accedere al servizio.

Dove



RIVOLGERSI A: in questo spazio trovate i recapiti e le modalità per chiedere informazioni sul servizio.

Quando



QUANDO: indica i periodi, giorni ed orari di funzionamento del servizio stesso.

Doc



MODULISTICA: se previsti, sono elencati i documenti necessari per presentare la domanda o usufruire del servizio.

Quanto



ASPETTI ECONOMICI DEL SERVIZIO: a seconda della tipologia di servizio viene indicato il costo a carico del cittadino o la gratuità del servizio oppure l'ammontare dell'indennità spettante.

Recapiti



BOX INDIRIZZI: in questo spazio vengono indicati i recapiti dei servizi che hanno sedi diverse rispetto al luogo dove rivolgersi per chiedere informazioni.

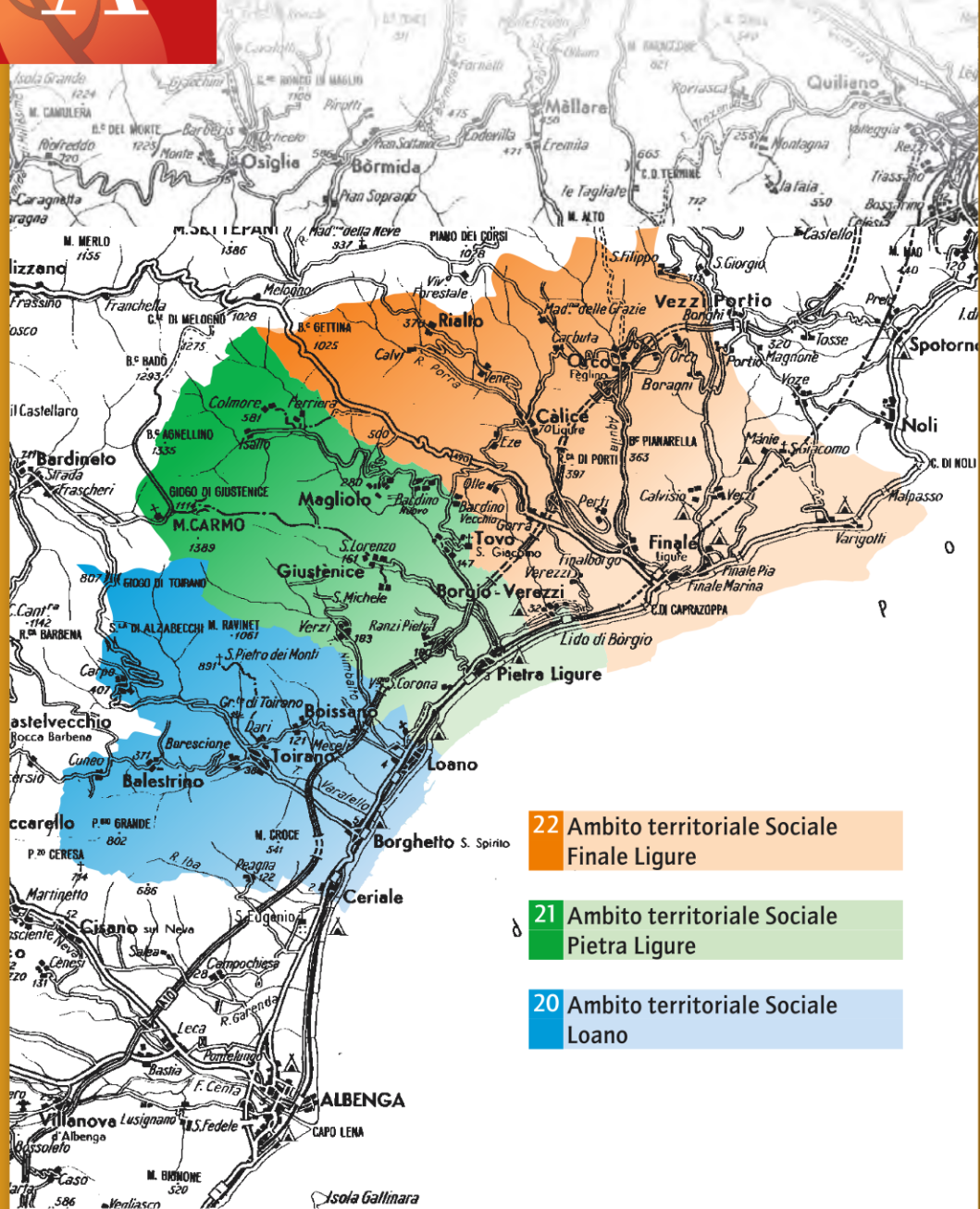
Gli indirizzi sono elencati in ordine alfabetico rispetto al Comune, ad ogni Ambito Territoriale Sociale ed ai rispettivi Comuni è abbinato un colore per facilitare la ricerca delle sedi più vicine alla propria residenza.



INFORMAZIONI GENERALI



Il Territorio



22 Ambito territoriale Sociale
Finale Ligure

21 Ambito territoriale Sociale
Pietra Ligure

20 Ambito territoriale Sociale
Loano

Il Distretto Sociosanitario

Il Distretto Sociosanitario è la dimensione territoriale in cui si integrano i Servizi Sociali dei Comuni (vedi pag. 15) con i Servizi Sociosanitari (vedi pag. 16) dell'Azienda Sanitaria Locale.

Il Distretto Sociosanitario Finalese è governato dal Comitato dei Sindaci e coordinato dall'Unità Distrettuale composta dal direttore sociale e dal direttore sanitario.

Gli Ambiti Territoriali Sociali

Il Distretto Sociale Finalese è suddiviso in tre Ambiti Territoriali Sociali. La sede di ciascuno è presso il Comune capofila. L'Ambito Territoriale Sociale è la sede di erogazione dei Servizi Sociali. Al suo interno opera una équipe, guidata da un Assistente Sociale Coordinatore. L'accesso ai servizi dell'Ambito Territoriale Sociale avviene attraverso lo Sportello di Cittadinanza (vedi pag. 20). Nella tabella sono indicati gli Ambiti Territoriali Sociali del Distretto Finalese ed i Comuni che ne fanno parte.

- Ambito Territoriale Sociale **20** Comune capofila **Loano, Balestrino, Boissano, Borghetto S. Spirito, Toirano**
- Ambito Territoriale Sociale **21** Comune capofila **Pietra Ligure, Borgio Verezzi, Giustenice, Magliolo, Tovo S. Giacomo**
- Ambito Territoriale Sociale **22** Comune capofila **Finale Ligure, Calice Ligure, Noli, Orco Feglino, Rialto, Vezzi Portio**

La numerazione degli Ambiti Territoriali Sociali è stata data dalla Regione Liguria.

A large, stylized white letter 'A' is centered within a red square. The 'A' has a modern, slightly abstract design with thin strokes.



Indirizzi e recapiti telefonici

Distretto Sociale n°5 Finalese

Via Tommaso Pertica 29

tel. 019 68902 55/21/47

www.comunefinaleligure.it/distrettosociosanitario

e-mail: distretto5finalese@comunefinaleligure.it

e-mail: direttoresociale@comunefinaleligure.it

Ambiti Territoriali Sociali

Finale Ligure	Via Pertica 29 e mail: ambitosociale@comunefinaleligure.it	019 6890238 019 6890315
Loano	C/o Resid. Protetta "Ramella", via Stella e mail: servizisociali@comuneloano.it	019 668306
Pietra Ligure	Via S. M. G. Rossello 23 e mail: segreteria.ambito@comunepietraligure.it	019 62931700

Sedi delle Amministrazioni Comunali

Balestrino	Via Panizzi, 28	0182 988004
Boissano	Piazza Govi, 1	0182 98010
Borghetto S. Spirito	Piazza Italia, 1	0182 970000
Borgio Verezzi	Via Municipio, 17	019 618211
Calice Ligure	Piazza Massa, 15	019 65433 - 65656
Finale Ligure	Via Pertica, 29	019 689011
Giustenice	Piazza Vittorio Veneto, 8	019 637145
Loano	Piazza Italia, 2	019 675694
Magliolo	Piazza Plebiscito, 26	019 634004
Noli	Piazza Milite Ignoto, 6	019 7499520
Orco Feglino	Piazza Municipio, 3	019 699010
Pietra Ligure	Piazza Martiri della Libertà, 30	019 629311
Rialto	Via Melogno, 34	019 65114
Toirano	Via Braida, 35	0182 989909
Tovo S. Giacomo	Piazza Umberto I, 1	019 637901
Vezzi Portio	Via Porte di Spagna, 20	019 7428000

I servizi sociali

I servizi sociali sono l'insieme degli interventi rivolti alle persone per assicurarne la protezione e la promozione sociale.

L'obiettivo è prevenire, rimuovere o ridurre le condizioni di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia.

È compito dei Comuni, attraverso gli Ambiti Territoriali Sociali, provvedere all'offerta dei servizi, insieme ad altri soggetti che costituiscono la rete di protezione sociale, associazioni di volontariato ed enti di promozione sociale, cooperative sociali, fondazioni, organismi religiosi, patronati ed altri soggetti privati.

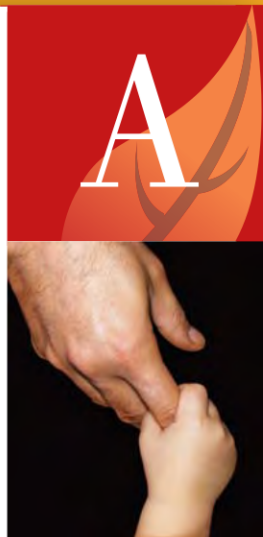
Gli Ambiti Territoriali Sociali collaborano inoltre con i Servizi Sanitari della Asl (Azienda Sanitaria Locale) per garantire al cittadino con problemi di salute, una continuità di cura attraverso l'integrazione tra interventi sociali ed interventi sanitari. Alla costruzione della comunità solidale partecipano anche le persone e le famiglie, attraverso forme di auto-aiuto, buon vicinato e cittadinanza attiva.

Ai Servizi Sociali illustrati nella presente Guida possono accedere i residenti nei Comuni del Distretto, cittadini italiani, comunitari o extracomunitari in possesso di permesso di soggiorno. Ogni cittadino può rivolgersi ad uno degli Sportelli di Cittadinanza (vedi pag. 20) del proprio Ambito Territoriale Sociale.

Ai servizi di informazione e consulenza invece può accedere chiunque. Hanno la precedenza nell'accesso ai servizi i soggetti in condizione di povertà, i soggetti che per inabilità di ordine fisico o psichico non sono in grado di provvedere alle proprie esigenze, i soggetti con difficoltà di inserimento nella vita sociale e nel mercato del lavoro, nonché i soggetti per i quali l'autorità giudiziaria richiede un intervento assistenziale.

Sportelli di Cittadinanza dell'Ambito Territoriale Sociale di residenza (vedi pag. 20).

I servizi possono essere gratuiti o a pagamento. Per i servizi a pagamento sono previste riduzioni o esenzioni in base alla condizione economica del richiedente, documentata con l'ISEE (vedi Informazioni sull'ISEE a pag. 17).



Chi



Dove



Quanto

A

I servizi socio-sanitari



I servizi socio-sanitari sono interventi rivolti a persone che presentano problematiche di tipo sociale unite a problematiche di tipo sanitario. Queste condizioni richiedono interventi che siano in grado di assumere l'insieme dei problemi della persona e dei suoi familiari.

In alcuni casi si tratta di affrontare problematiche di non autosufficienza legate all'invecchiamento o a gravi disabilità.

In altri l'obiettivo è sostenere la donna nella procreazione e nella maternità. In altri casi ancora le persone presentano problemi di salute mentale o dipendenza.

Alcuni interventi mirano a sostenere la persona con disabilità nel proprio percorso di autonomia.

Gli interventi socio-sanitari si articolano in servizi di informazione e consulenza, servizi ambulatoriali, domiciliari, semi residenziali e residenziali, di inserimento sociale e lavorativo.

Chi



Ai Servizi Socio-sanitari possono accedere tutte le persone in relazione al proprio bisogno di salute.

Dove



Sportelli di Cittadinanza dell'Ambito Territoriale Sociale di residenza (vedi pag. 20).

Quanto



Il costo dei Servizi Socio-sanitari è di solito composto da una quota sociale ed una quota sanitaria. Alcuni servizi sono gratuiti al cittadino. La quota sanitaria, per esempio in caso di inserimento in struttura residenziale convenzionata è pagata dalla Asl, mentre la quota sociale spetta al cittadino.

Per la quota sociale è possibile un intervento parziale o totale del Comune di residenza, in base alla condizione economica del richiedente, documentata con l'ISEE (vedi Informazioni sull'ISEE pag. 17).

Informazioni sull'ISEE

ISEE è abbreviazione di «*Indicatore della Situazione Economica Equivalente*». Si tratta di un sistema nazionale per misurare la situazione economica delle famiglie. Viene utilizzato come criterio di accesso sulla condizione economica. Per il calcolo dell'ISEE sono necessarie informazione sulla propria condizione reddituale e patrimoniale. Ai fini della valutazione della situazione economica si fa riferimento al nucleo familiare composto dal richiedente medesimo, dai soggetti con cui convive e da quelli considerati a carico del nucleo familiare.

Tutte le persone tenute a presentare la certificazione ISEE per accedere ai servizi o per ottenere agevolazioni tariffarie.



Per poter calcolare il valore dell'ISEE del nucleo è necessaria la documentazione relativa alla composizione del nucleo familiare, ai redditi, ai patrimoni mobiliari ed immobiliari, alle condizioni di invalidità e ad alcune tipologie di spese (mutuo, affitto, assicurazioni, ...):



- Autocertificazione o stato di famiglia
- Fotocopia Carta d'Identità del dichiarante
- Codici Fiscali dell'intero nucleo familiare
- Eventuale attestazione di invalidità quando superiore al 66% (L. 104/92)
- Eventuale contratto d'affitto regolarmente registrato
- Premi pagati fino al 31/12 dell'anno antecedente per i contratti di assicurazione mista sulla vita
- Reddito: ultimo modello CUD o 730, 740 o UNICO di ogni componente del nucleo familiare titolare di reddito
- Terreni e fabbricati: servono i dati catastali e la dichiarazione del valore di ciascun immobile posseduto al 31/12 dell'anno precedente la dichiarazione stessa, ricavato dalla denuncia dell'ICI o del mod. 730, 740, UNICO
- Se esiste un mutuo occorre dichiarare il capitale residuo ancora da versare
- Beni mobili: dichiarazione del valore complessivo dei depositi in c/c bancario o postale (al netto degli interessi) e il valore nominale degli investimenti (in azioni, titoli di Stato, obbligazioni, certificati di deposito e altro) al 31/12 dell'anno precedente
- Codice IBAN (obbligatorio) della banca o posta o intermediario che gestisce il patrimonio mobiliare

E' possibile ottenere gratuitamente il calcolo dell'ISEE presso gli sportelli dei Centri di Assistenza Fiscale (CAF) presenti sul territorio (vedi pag. 18).



Tutti i dati vengono inseriti in una banca dati presso l'INPS. In caso di dichiarazioni non veritiere le prestazioni saranno revocate e scatteranno le denunce all'Autorità Giudiziaria.



Elenco CAF

È possibile rivolgersi a qualunque Centro di Assistenza Fiscale (CAF) presente sul territorio. Si consiglia di contattare l'ufficio telefonicamente per conoscere i giorni e gli orari di ricevimento

Elenco CAF			
Borghetto S. S.	AIC	Piazza Giardini 22 R	0182 950872
Finale Ligure	ACLI	Salita del Grillo 2	019 690915 ^{gio 8,30-12}
	CGIL	Via Dante 78	019 681095
	CIA	Piazza Aicardi 5/2 (Borgo)	019 692804
	CNA Servizi	Via Ippolito Nievo 11	335 1648214
	Coldiretti	Piazza Aicardi 5 (Borgo)	019 693231
	Confartigianato	Via Pertica 45/2	019 692345
Giustenice	Coldiretti	c/o il Comune	1° e 3° ven. 8,30 - 9,00
Loano	CGIL	Via Aurelia 155	019 675675
	CISL	Via al Giardino 9	019 666911
	Coldiretti	c/o Parrocchia San Pio X	martedì 8,30 - 9,30
	Confartigianato	Piazza Doria 58/3	019 669672
Magliolo	CIA	c/o ristorante "La Picina"	giovedì 15,00-16,00
Orco Feglino	Confederazione	c/o Comune, Piazza Municipio	martedì 11,30 - 12,30
Pietra Ligure	ACLI	Via Bellino 19	019 628392 ^{mar. 8,30-12}
	CISL	Via Foscolo 54	019 628516
	Coldiretti	Società Cooperativa L'Agricola	venerdì 9,30 - 10,30
Toirano	Coldiretti	c/o ex Comune, Via Maineri	martedì 10,00 - 11,00
Tovo S. G.	CIA	c/o Comune, Piazza Umberto I	martedì 9,00 - 10,00
	Coldiretti	c/o ex sc. elem. Bardino Vecchio	2° e 4° ven. 8,30 - 9,30
	Accame Rag. E.	Via Roma 88	019 637237

L'ACCESSO AI SERVIZI



Sportelli di cittadinanza



Gli Sportelli di Cittadinanza sono la porta di ingresso per i cittadini che vogliono conoscere ed utilizzare i servizi sociali e sanitari presenti sul territorio. Forniscono informazioni sulle associazioni di volontariato e di promozione sociale presenti nel territorio.

Il personale degli Sportelli ha il compito di accogliere le richieste dei cittadini che necessitano di informazioni, consulenza ed accompagnamento sociale.

Le/gli assistenti sociali che operano presso lo Sportello di Cittadinanza svolgono attività di segretariato sociale:

- offrendo informazioni e consulenza sulle opportunità e sui servizi sociali e sociosanitari
- accogliendo le richieste di aiuto ed attivando specifici interventi di sostegno alle persone, in particolare assistenza domiciliare, sostegno socio-educativo, aiuto personale e familiare.

I colloqui si svolgono in ambienti riservati e rispettosi della privacy delle persone. L'assistente sociale esamina la richiesta di assistenza ed a seguito di un'attenta valutazione sociale attiva in accordo con l'utente gli interventi necessari. Attraverso incontri periodici il personale dello Sportello verifica l'andamento delle attività avviate. Qualora le persone abbiano serie difficoltà di spostamento, gli incontri ed i colloqui potranno svolgersi al domicilio del richiedente. Allo Sportello di Cittadinanza si accede negli orari di ricevimento libero o su appuntamento.

Chi



Il servizio si rivolge a tutti.

Dove



In tutti i Comuni del Distretto 5 Finalese sono presenti gli Sportelli di Cittadinanza con le sedi ed i recapiti di seguito indicati.

Quanto



Il servizio è gratuito.

Segue

Elenco Sportelli di Cittadinanza		Tutti gli sportelli ricevono su appuntamento
Balestrino	Palazzo Comunale, Via Panizzi 28 email: info@comune.balestrino.sv.it	tel. 0182 988004
Boissano	Palazzo Comunale, Piazza Govi 1 email: comune@comunedi-boissano.it	tel. 0182 98010
Borghetto S. S.	Palazzo Comunale, Piazza Libertà email: servizisociali@comune.borghettosantospirito.sv.it	tel. 0182 940924
Borgio Verezzi	Palazzo Comunale, Via Municipio 17 email: servizi.sociali@comunepietraligure.it c.toso@comunepietraligure.it	tel. 019 62931700
Calice Ligure	Palazzo Comunale, Piazza Massa 15 email: info@comune.calice-ligure.sv.it	tel. 019 65433
Finale Ligure	Palazzo Comunale, Via Pertica 29 email: ambitosociale@comunefinaleligure.it	tel. 019 6890238
Giustenice	Palazzo Comunale, Piazza Vittorio Veneto 8 email: demografici@comune.giustenice.sv.it	tel. 019 637145
Loano	presso Residenza Protetta "Ramella", Via Stella 36 email: servizisociali@comuneloano.it Sportello Viale della Libertà 4, c/o Loano salute	tel. 019 668306 tel. 019 67600
Magliolo	Palazzo Comunale, Piazza Plebiscito 26 email: info@comune.magliolo.sv.it	tel. 019 634004
Noli	Palazzo Comunale, Piazza Militegnoto 6 email: ufficio.protocollo@comune.noli.sv.it	tel. 019 7499523 tel. 019 7499541
Orco Feglino	Palazzo Comunale, Piazza Municipio 3 email: info@comune.orcofeglino.sv.it	tel. 019 699010
Pietra Ligure	Sede distaccata del Comune, Via S.M.G. Rossello 23 email: servizi.sociali@comunepietraligure.it	tel. 019 62931700
Rialto	Palazzo Comunale, Via Melogno 34 email: segreteria@comune.rialto.sv.it	tel. 019 65114
Toirano	Palazzo Comunale, Via Braida 35 email: comune.toirano.sv@hallycert.it	tel. 0182 989909
Tovo S. Giacomo	Palazzo Comunale, Piazza Umberto I° email: sindaco@comune.tovo-san-giacomo.sv.it	tel. 019 637901
Vezi Portio	Palazzo Comunale, Via Porte di Spagna 20 email: veziportio@comune.vezi-portio.sv.it	tel. 019 7428000

1

Sportello del volontariato



Lo Sportello offre informazioni sulle attività ed iniziative promosse dalle Associazioni di Volontariato del territorio finalese. Il cittadino può rivolgersi allo Sportello sia per svolgere attività di volontariato sia per usufruire dei servizi delle Associazioni. Lo Sportello è gestito dalla Consulta del Volontariato a cui aderiscono 26 associazioni.

Chi



Si possono rivolgere allo Sportello i cittadini e le Associazioni di Volontariato.

Dove



Finale Ligure, Palazzo Ruffini, Via Pertica 24, tel. 019 6890601
tel. 340 0037035 - 342 1728196 - 019 602213

Quando



Giorni lavorativi: h 10,00 - 12,00 / h 15 00 -17,00
Venerdì 16,00 - 17,00: sportello per le associazioni.

Centro per l'impiego

I Centri per l'Impiego hanno l'obiettivo di favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. In particolare offrono

Informazione e consulenza:

- sul mercato del lavoro
- sulle opportunità di lavoro e formazione
- sulle tipologie contrattuali e le agevolazioni disponibili per le aziende
- sulla documentazione e le comunicazioni obbligatorie da inviare in caso di assunzione di personale da parte di un'impresa

Orientamento:

- colloqui individuali di primo orientamento finalizzati alla rilevazione delle competenze acquisite nella scuola e nei percorsi di formazione e lavoro
- sostegno nella ricerca attiva del lavoro

Incontro Domanda e Offerta di Lavoro:

- inserimento delle candidature nella banca dati regionale (Sistema Informativo Lavoro della Regione Liguria) per l'eventuale segnalazione alle imprese interessate all'assunzione di personale
- servizi di preselezione per le imprese che ricercano persone da impiegare nelle proprie attività

Autoconsultazione:

- offerte di lavoro e di formazione provenienti dal settore pubblico e privato
- pubblicazioni specializzate per favorire l'orientamento formativo professionale

Cittadini in cerca di lavoro e imprese che richiedono un supporto nella selezione ed assunzione del personale.

Sono previsti servizi dedicati ai lavoratori con disabilità.



Centro per l'Impiego

Albenga, Regione Bagnoli 39 (Centro C.le "Le Serre"),

tel. 0102893000 - email: cpi.albenga@regione.liguria.it



da Lunedì a Venerdì 8,30 - 12,30

Martedì e Giovedì 15,00 - 17,00



Elenco pediatri di libera scelta

Città	Dottore	Indirizzo	Telefono
Borghetto S. S.	Riolfo Luciano	Via C.so Europa 91 r	349 6665475
Borgio Verezzi	Poggi Maria Cristina	Via XXV Aprile 124	392 0964153
Finale Ligure	Canepa Rosa Claudia	Via Brunenghi 2	335 8347462
	Poggi Maria Cristina	P.za Donatori di Sangue 1	392 0964153
Loano	Centino Giuseppe	Via Aurelia 308	338 6799247
	Squazzini Giuseppe	Via Aurelia 308	336 257200
Noli	Squazzini Giuseppe	C/o Croce Bianca Via Repetto 4	338 6766696
Pietra Ligure	Canepa Rosa Claudia	Corso Italia 87/1	335 8347462
	Centino Giuseppe	Corso Italia 87/1	338 6799247
	Riolfo Luciano	Corso Italia 87/1	349 6665475
	Squazzini Giuseppe	Corso Italia 87/1	336 257200 338 6766696
Toirano	Riolfo Luciano	Via Provinciale 24	349 6665475

Elenco medici di medicina generale (Medici di Famiglia)

Città	Dottore	Indirizzo	Telefono
Balestrino	Intra Maurizio	Via Asilo	349 5797196
Boissano	Calabrò Giovanna	Via Fornaci 15	368 7762465
	Mammi Maurizio C.	Via Fornaci 15	331 8514017
Borghetto S. S.	Calabrò Giovanna	Via Ponti 62/r	368 7762465
	Cocchi Luca	Via Tiziano 1	0182 940622 339 4120642
	Intra Maurizio	C.so Europa 103 r.	349 5797196
	La Rosa Giuseppe	C.so Europa 103 r.	338 7293642
	Maritano Giancarlo	Via Tiziano 1	0182 940622

Segue ➡

Città	Dottore	Indirizzo	Telefono
Borghetto S. S.	Olimpio Marina	Via Tiziano 1	0182 940622 338 6096350
Borgio Verezzi	Bergamaschi Gian.	c/o Croce Bianca Via XXV Aprile 124	351 6173280
	Buffa Ernesto	Via Volta 8	019 611773
		Via del Salto 1	019 610459
Calice Ligure	Mossa Cristina	Via Trattati di Roma 2	338 5043576
	Pozzi Mauro	Via Trattati di Roma 2	335 5619282
	Richeri Flaminio	Via Inomonte 13	019 65614
	Viale Pierangelo	Via Trattati di Roma 2	328 8284394
Finale Ligure	Arena Elisa	c/o Finale Salute	019 695050
		Via Dante 12	349 4432282
		P.za Milite Ignoto 8	349 4432282
		Fraz. Gorra Via Cappelletta 1	349 4432282
	Battaglieri Marco	Viale Dante Alighieri 70	019 695855 333 8539930
	Cileto Tiziana	c/o Finale Salute	019 695050
		Via Dante 12	
		P.za Milite Ignoto 8	019 691325
	Mossa Cristina	c/o Finale Salute	019 695050
		Via Dante 12	338 5043576
	Operto Livio	Piazza Vittorio Emanuele 5/7	019 690638
		Varigotti, Via Aurelia 96	335 6650041
	Pozzi Mauro	Vico Madonna 45	019 600171
		Parco degli Ulivi 9	335 5619282
Giustenice	Di Cecco Corrado	c/o Ambulatorio Comunale	339 5915046
		Via Besso	
	Lovino Valeria	c/o Ambulatorio Comunale	339 1278539
		Via Besso	
Loano	Bocchio Gianluigi	c/o Loano Salute	019 676001
		Via Azzurri d'Italia 9	
	Gotti Lorenzo	c/o Loano Salute	019 676001
		Via Azzurri d'Italia 9	

Segue ➡

Città	Dottore	Indirizzo	Telefono
Loano	Guglieri Francesco	c/o Loano Salute Via Azzurri d'Italia 9	019 676001
	Lanza Daniela	c/o Loano Salute Via Azzurri d'Italia 9	019 676001 338 8653700
	La Rosa Giuseppe	Via della Libertà 4	338 7293642
	Mammì Maurizio C.	c/o Loano Salute	019 676001
		Via Azzurri d'Italia 9	331 8514017
	Riolfo Marusca	Via Ricciardi 44	019 671698
	Sanna Antonio	c/o Loano Salute	019 676001
		Via Azzurri d'Italia 9	
Magliolo	Re Carlo	Via Mazzini	335 6874606
Noli	Battaglieri Marco	c/o Croce Bianca	019 7490176
		Via Repetto 4	333 8539930
Orco Feglino	Lonigro Serena	Via Monastero 65/6	347 9128648
	Mossa Cristina	Via Silvio Pellico 1	338 5043576
	Operto Livio	Via Silvio Pellico 1	335 6650041
Pietra Ligure	Bosco Edmondo	c/o Pietra Medica	019 627525
		Viale Repubblica 10	019 613252
	Di Cecco Corrado	c/o Pietra Medica	019 617525
		Viale Repubblica 10	019 613252
			339 5915046
	Intra Maurizio	c/o Pietra Medica	019 617525
		Viale Repubblica 10	349 5797196
	Lovino Valeria	c/o Pietra Medica	019 617525
		Viale Repubblica 10	019 613252
			339 1278539
Toirano	Mammì Maurizio C.	Fraz. Ranzi	331 8514017
	Menara Nadia Maria	Via Nazario Sauro 37	019 612051
	Re Carlo	c/o Pietra Medica	019 617525
		Viale Repubblica 10	019 613252
			335 6874606
	Valle Pietro Francesco	c/o Pietra Medica	019 617525
		Viale Repubblica 10	019 613252
Tovo S. G.	Menara Nadia Maria	Via Rembado 3	019 637014
	Salvi Chiara	Via Roma 102	350 0112952
Vezzi Portio	Lonigro Serena	Via Portio 33	347 9128648

SERVIZI PER L'INFANZIA
L'ADOLESCENZA
e LA FAMIGLIA





Servizi per la prima infanzia



Sono servizi educativi che offrono ai bambini al di sotto dei tre anni uno spazio di gioco ed incontro con altri piccoli. Nei servizi per la prima infanzia opera personale qualificato che ha il compito di organizzare le attività educative e di assicurare cura e protezione ai piccoli ospiti. Sono disponibili diverse tipologie di servizi per l'infanzia. In particolare le differenze possono riguardare l'età dei bambini a cui si rivolgono, gli orari di apertura e la disponibilità di specifici servizi o spazi (ristorazione e area per il riposo).

Chi



Asili nido: bambini dai 3 ai 36 mesi.
Centro bambini: bambini dai 18 ai 36 mesi.
Sezioni primavera: bambini dai 24 ai 36 mesi.

Dove



Sportelli di Cittadinanza dell'Ambito Territoriale Sociale di residenza (vedi pag. 20) o uffici del Comune (vedi pag. 14).

Doc



I periodi e le modalità di iscrizione ai singoli servizi vengono di norma comunicati attraverso la pubblicazione di bandi visibili negli spazi pubblicitari dei Comuni.

I posti sono limitati, perciò ogni anno viene stilata una graduatoria per l'ammissione, alla quale si accede attraverso una domanda (vedi moduli prestampati presso gli Sportelli di Cittadinanza). I requisiti che danno diritto al punteggio nella graduatoria sono lo stato di famiglia, la condizione lavorativa dei genitori, la composizione del nucleo familiare, la condizione economica familiare documentata con l'ISEE. Le domande vanno presentate entro la data indicata nel bando, che normalmente viene pubblicato tra Aprile e Maggio.

Quanto



Sono previste rette variabili in relazione all'orario di frequenza dei bambini, alla residenza ed alla fascia ISEE di appartenenza del nucleo familiare (vedi informazioni su ISEE a pag. 17).

Elenco dei servizi per la prima infanzia

Boissano	Centro bambini U Tam Tam	da Lunedì a Venerdì h 08,00 - 14,00	Via Polenza 45 tel. 0182 980106 tel. 347 4024984
Borghetto S.S.	Nido d'Infanzia	da Lunedì a Venerdì h 7,30 - 16,45	Via Milano, 2 tel. 0182 972005
Finale Ligure	Sezione Primavera	da Lunedì a Venerdì h 8,15 - 15,30	Via Madonna, 11 tel. 019 600166
	Scuola materna parificata	Op. S. Teresa del Bambin Gesù sabato 8,00 - 12,00	
	Asilo Nido "Il Cucciolo"	da Lunedì a Venerdì h 7,30 - 16,30	P.za S. Bartolomeo Gorra tel. 346 1432459
Loano	Asilo Nido Simone Stella	aperto 12 mesi da Lunedì a Venerdì h 7,45 - 16,30	Via delle Caselle, 2 tel. 019 673086
	Sezione Primavera	da Lunedì a Venerdì h 7,30 - 18,30	Via E. Toti, 14 tel. 019 671983
	Scuola Parificata Pierucci	Servizio integrativo educatrice domiciliare per bambini 0/3 anni	
Noli	Asilo Nido De Ferrari	da Ottobre a Agosto h 7,45 - 16,30	Via De Ferrari, 13 tel. 019 748064
Pietra Ligure	Asilo nido comunale interaziendale L'ape birichina	aperto 12 mesi h 6,45 - 19,15	Via G. Oberdan, 84 tel. 340 4863944
Toirano	Asilo Nido Bolle di sapone	da Lunedì a Venerdì h 7,45 - 18,00	P.za Rosciano tel. 347 1062509 (Muriello Erica)



Sostegno educativo



È un servizio socio-educativo personalizzato rivolto alle famiglie che si trovano in situazioni di particolare difficoltà nella cura dei figli e che necessitano di un supporto educativo professionale.

Gli educatori, in orario extrascolastico, affiancano i ragazzi nelle attività di studio e del tempo libero. I tempi e le ore dedicati variano sulla base del progetto individualizzato, definito in accordo con la famiglia.

Il servizio può essere svolto al domicilio della famiglia o presso centri di aggregazione presenti sul territorio.

Chi



Famiglie con figli minori

Dove



Sportelli di Cittadinanza dell'Ambito Territoriale Sociale di residenza (vedi pag. 20)

Quanto



Il servizio è gratuito

Affido familiare e affiancamento familiare



L'affido è un provvedimento temporaneo mediante il quale un minore viene accolto presso una famiglia o una singola persona, nel caso in cui la famiglia di origine sia in una fase di difficoltà e non riesca a garantire il soddisfacimento dei bisogni del minore.

Consiste in un progetto specifico definito dai servizi sociali e sanitari e condiviso con la famiglia e si basa sulle esigenze del bambino, della sua situazione familiare e dei problemi che essa presenta.

L'affido familiare è residenziale (quando il minore va a vivere, per un periodo di tempo, presso la famiglia affidataria, pur mantenendo, di norma, rapporti ed incontri con la propria famiglia naturale).

Un'altra forma di sostegno ai minori a alle loro famiglie è l'affiancamento familiare "Una famiglia per una famiglia": rappresenta una forma di prossimità basata sullo scambio, la relazione e la reciprocità tra due famiglie, supportate da esperti.

Possono diventare affidatarie le persone, le coppie e le famiglie disponibili ad accogliere temporaneamente un bambino presso la propria abitazione.

Il percorso di conoscenza prevede momenti informativi sull'affido e un percorso di conoscenza della famiglia interessata.

L'affidamento può essere disposto su richiesta della famiglia naturale o dell'Autorità Giudiziaria.

Le modalità di accoglienza di un minore presso una famiglia affidataria vengono definite dagli operatori degli Sportelli di Cittadinanza e del Consultorio Familiare in accordo con la famiglia naturale e la famiglia affidataria.



Chi

Le famiglie che intendono avvicinarsi all'affido possono rivolgersi ai Servizi Sociali o direttamente al Servizio Affidi dell'ASL n.2 Savonese
Distretto Sociale: tel. 019 6890 221/243

Consultorio Familiare: tel. 019 6815 2214

Informazioni presso gli Sportelli di Cittadinanza dell'Ambito Territoriale Sociale di residenza (vedi pag. 20).



Dove



Centri Estivi



Ai centri estivi vengono proposti laboratori creativi ed attività di svago: normalmente vi è la possibilità di trascorrere le mattinate in spiaggia ed i pomeriggi presso una sede scolastica.

Il servizio si svolge durante le vacanze estive e la frequenza è flessibile e variabile a seconda delle esigenze delle famiglie.

Per i genitori il campo estivo è un'opportunità di affidare i propri figli ad un servizio sicuro in cui sono presenti educatori ed animatori.

I centri estivi si svolgono nella maggior parte dei Comuni del Distretto.

Doc



Occorre presentare:

- domanda di inserimento del minore
- attestazione dei genitori che hanno un impiego lavorativo
- certificazione condizione economica con ISEE (per chiedere riduzioni tariffarie)

I posti sono limitati, perciò ogni anno (normalmente tra Aprile e Maggio) si aprono le iscrizioni a cui si accede attraverso una domanda. I genitori devono ritirare il modulo di domanda presso le sedi indicate a pag. 33.

Quanto



In alcuni Comuni sono previste rette settimanali, quindicinali o mensili in relazione al periodo di frequenza richiesto.

Le tariffe sono differenziate in base al tempo di permanenza, alla fascia ISEE di appartenenza ed al fatto di essere o meno residenti nel comune dove si è presentata la domanda.

Segue ➡

Informazioni ed elenco centri estivi

2

Dove



Balestrino	Comune, Via Panizzi 28	tel 0182 988004
Boissano	Comune - Ufficio Scuola, Piazza Govi	tel. 0182 98010
Borghetto S. S.	Comune, Piazza Libertà 1 - Lunedì e Mercoledì 9,30 - 11,30 e Mercoledì 15,00 - 17,00	tel. 0182 940924 0182 973344
Finale Ligure	Comune, via Pertica 29 - Uff. Servizi ai Cittadini Martedì e Giovedì 9,30 - 12,30 15,30 - 17,30 Centro per la Cultura Ludica Giocare via Torino 1, da Lunedì a Venerdì pomeriggio	tel. 019 6890258 tel. 347 4468249
Loano	Sportello di Cittadinanza, Via Stella 36, Lunedì e Venerdì 9,00 - 11,00	tel. 019 668306,
Noli	Comune - Servizio Pubblica Istruzione, Piazza Milite Ignoto 6, da lunedì a venerdì	tel. 019 7499532
Pietra Ligure	Comune - Servizio Educativo e Ricreativo Uff. Pubblica Istruzione, Via S.M.G. Rossello 23, Lunedì, Mercoledì, Venerdì 10,00 - 12,30	tel. 019 62931570
Toirano	Comune, Ufficio scuola, via Braida 35 da Lunedì a Venerdì	tel. 0182 989909 tel. 0182 9899216 tel. 0182 9899219
Tovo S. Giacomo	Comune, Piazza Umberto I°	tel. 019 637901

Chi



Quando



Balestrino	4 - 14 anni	dal 1° Luglio al 31 Agosto
Boissano	4 - 12 anni	dal 1° Luglio al 31 Agosto
Borghetto S. Spirito	3 - 11 anni	dal 1° Luglio al 31 Agosto
Finale Ligure	3 - 14 anni	dal 1° Luglio al 31 Agosto "Giochi tuffi e capriole"
	3 - 10 anni	dal 1° Luglio al 31 Agosto Opera Santa Teresa del Bambin Gesù
Loano	3 - 12 anni	dal 1° Luglio al 31 Agosto
Noli	3 - 11 anni	dal 1° Luglio al 31 Agosto
Pietra Ligure	3 - 12 anni	dal 1° Luglio al 31 Agosto
Toirano	4 - 11 anni	dal 1° Luglio al 31 Agosto
Tovo San Giacomo	3 - 11 anni	dal 1° Luglio al 31 Agosto



Centri di aggregazione per bambini e ragazzi

Sono dei luoghi all'interno dei quali si svolgono attività di aggregazione, socializzazione, animazione di gruppo, giochi, laboratori artistici, attività di recupero scolastico. Vengono inoltre organizzate gite, escursioni, visite culturali. La presenza costante degli educatori assicura un clima positivo per la crescita dei minori. In particolare si rivolgono alle famiglie che hanno difficoltà nella gestione quotidiana dei figli in orario extra-scolastico.

Dove



Sportelli di Cittadinanza dell'Ambito Territoriale Sociale di residenza (vedi pag. 20).

Doc



La domanda di partecipazione è rivolta direttamente agli operatori dei Centri.

Quanto



Il servizio è gratuito.

Borghetto S. S.	Centro Ragazzi Via Trilussa tel. 0182 940924	6 - 18 anni	dal 1° ottobre al 31 maggio lun. mar. gio. 16,30 - 18,30 mer. ven. 14,30 - 18,30
Finale Ligure	Centro per la cultura ludica Giocare Via Torino 1 tel. 347 4468249		dal 16/09 al 15/06: da lunedì a sabato 14,30-18,30 dal 16/06 al 15/09: da lunedì a venerdì 9,00 - 12,30
	Opera S. Teresa del Bambin Gesù via Madonna 11	6 - 11 anni	da lunedì a venerdì h 13,30 - 17,30
	Sala Musica via Asilo - Finalpia tel. 347 4468249	dai 16 anni	da lunedì a sabato 21,00 - 23,00
Loano	Centro Giovani Le città invisibili Palazzo Kursaal via Roma 9	dai 12 anni	vedi programmazione annuale mail: yeppeoano@gmail.com
Pietra Ligure	Centro di Aggregazione Giovanile l'Aquilone P.le Flavio Geddo	10 - 15 anni	da lun. a ven. 15,00 -19,00
Tovo S. G.	Scuola Primaria Integrata	6 - 11 anni	mar. gio. ven. sino h 16,00

SERVIZI A SOSTEGNO, DELLA GENITORIALITÀ





Consultorio Familiare



Il Consultorio Familiare è un servizio dell'Asl 2 Sistema sanitario Regione Liguria che si rivolge alle donne, ai genitori, ai bambini ed agli adolescenti.

Principali attività:

- tutela della salute femminile;
- adozioni, affidi e genitorialità consapevole;
- consulenza sui temi legati alla sessualità;
- interruzione volontaria di gravidanza;
- accoglienza, cura e tutela dei minori e donne che hanno subito violenza;
- sostegno psicologico alle famiglie, ai bambini e agli adolescenti;
- assistenza pediatrica, promozione della salute nella scuola e nei luoghi di aggregazione dell'infanzia e dell'adolescenza;

Nel Consultorio Familiare opera una équipe formata da diverse competenze professionali: Assistente Sociale, Assistente Sanitaria, Pediatra, Ginecologo, Ostetrica, Psicologo.

Presso il Consultorio Familiare sono presenti i seguenti servizi meglio descritti nelle singole schede:

- servizio Adozione e Affido (vedi pag. 39 e 31)
- servizio di sostegno Psicologico (vedi pag. 40)
- Pediatria consultoriale e di comunità (vedi pag. 41)
- Ostetricia e Ginecologia (vedi pag. 42)

Segue

Tutti, con particolare riferimento a:

- popolazione femminile dall'età feconda alla menopausa
- bambini, coppie, genitori
- adolescenti



Chi

Sede principale:

Finale Ligure: Via della Pineta 6, tel. 019 68152214

Sedi periferiche:

Borghetto S. Spirito: Corso Europa 93, tel. 0182 941229

Loano: Via Stella 34, tel. 019 675815

Pietra Ligure: Via S. M. Rossello 23, tel. 019 624069

Si accede prioritariamente su appuntamento da concordare telefonicamente.



Dove

Si accede al servizio previo appuntamento concordato telefonicamente. Non è necessario presentare richiesta medica.



Doc

Finale Ligure: da lunedì a venerdì 8,00 - 16,00;

Loano: da lunedì a mercoledì 9,00 - 14,00

Pietra Ligure: da lunedì a venerdì 9,00 - 14,00

Borghetto Santo Spirito: da dalle 9,00 alle 13,00 escluso il mercoledì

Spazio Giovani (libero accesso riservato agli ed alle adolescenti):

presso Consultorio Familiare di Finale Ligure: giovedì 14,00 - 16,00

presso Consultorio Familiare di Loano: martedì 14,00 - 15,00



Quando

Il servizio è gratuito.



Quanto

Sportello Legale



È un servizio di informazione e consulenza su problematiche di tipo civilistico (es. sfratti, tematiche relative al diritto di famiglia, orientamento per situazioni di tutela, curatela, amministrazione di sostegno), di carattere penale per le ipotesi di maltrattamenti, abusi sessuali sui minori e per l'attivazione del gratuito patrocinio.

Chi



Cittadini che necessitano di informazioni e consulenza in situazioni di difficoltà con implicazioni di tipo legale.

Dove



Informazioni presso gli Sportelli di Cittadinanza degli ATS di residenza (vedi pag. 20 e pag. 21).

Lo Sportello Legale è attivo presso lo Sportello di Cittadinanza di Pietra Ligure.

Quando



Su appuntamento attraverso il contatto con gli Sportelli di Cittadinanza degli ATS di residenza.

Quanto



Il servizio è gratuito.

Adozione nazionale ed internazionale

3

L'adozione permette ad una famiglia di accogliere nel proprio nucleo un bambino per il quale sia stato dichiarato lo stato di adottabilità. Un bambino adottato diventa a tutti gli effetti figlio legittimo dei genitori adottivi. La legge prevede l'adozione di minori residenti in Italia (adozione nazionale) e l'adozione di minori stranieri residenti all'estero (adozione internazionale). Per l'adozione internazionale le coppie, entro un anno dal decreto di idoneità ricevuto dal Tribunale per i Minorenni, possono rivolgersi ad un Ente autorizzato per le adozioni internazionali per iniziare la procedura presso il Paese estero prescelto.



L'adozione è consentita a coppie sposate da almeno tre anni. Le famiglie che intendono adottare un bambino devono presentare domanda al Tribunale per i Minorenni di Genova. Gli aspiranti genitori dovranno partecipare ad incontri con il personale del Servizio Adozioni della Asl 2 finalizzati a valutare l'idoneità della famiglia all'adozione.



Chi

Per informazioni e chiarimenti sul percorso dell'adozione rivolgersi a: Servizio Adozioni presso Consultorio Familiare di Finale Ligure, Via della Pineta 6, tel. 019 68152214



Dove

I passi presso il Servizio Adozioni:

- primo incontro con la coppia per le informazioni circa l'iter da seguire prima di rivolgersi al Tribunale per i Minorenni per la presentazione della richiesta di disponibilità ad adottare;
- indagine e valutazione in merito alla richiesta di idoneità per l'adozione con colloqui, visite domiciliari e restituzione alla coppia delle risultanze dell'indagine;
- osservazione con colloqui e visite domiciliari a partire dalla data di inserimento in famiglia e relazione conclusiva al termine dell'anno di affidamento preadottivo.



Doc

Per le adozioni internazionali il procedimento legale ha costi variabili a seconda del paese di provenienza del bambino. Le spese sostenute dalla famiglia per le procedure di adozione sono parzialmente detraibili dalla dichiarazione dei redditi.



Quanto



Il servizio di consulenza psicologica del Consultorio Familiare si rivolge alle persone che attraversano fasi particolari della vita familiare , in cui possono manifestarsi momenti di difficoltà, come la gravidanza, il post-partum, la vita di coppia e la crescita dei figli.

Lo psicologo del Consultorio può offrire interventi di sostegno alla genitorialità, alla relazione di coppia, alle situazioni critiche come il conflitto, il maltrattamento e la violenza ed ai percorsi di adozione, affido e tutela del minore.

Vengono proposti incontri individuali, di coppia o familiari, a seconda dei casi, con l'eventuale coinvolgimento di operatori di altri servizi.

Chi



Bambini e adolescenti, coppie e genitori.

Dove



Per richiedere un appuntamento telefonare alla sede di:
Finale Ligure, dal lunedì al venerdì 8,00-14,00.
Tel. 019 6815 2214

Quando



Su appuntamento

Doc



L'accesso è libero e non è richiesta nessuna modulistica.

Quanto



Il servizio è gratuito.

Area pediatria di comunità e consultoriale

La Pediatria Consultoriale e di Comunità si occupa della promozione del benessere del neonato e del lattante e del sostegno della coppia e della genitorialità.

Nell'ambito del Percorso Nascita tutti i neogenitori possono trovare presso il Consultorio assistenza e servizi per il benessere e la cura dei figli più piccoli attraverso attività individuali e di gruppo: consulenze di puericultura, sostegno all'allattamento, corsi di massaggio del bambino ed incontri di gruppo sui temi della prevenzione.

Nell'ambito della tutela minori: promozione del benessere dei minori anche con bisogni speciali a scuola e nelle comunità, consulenza per violenza, maltrattamento ed abuso.



Neonati, lattanti, bambini, ragazzi e loro genitori.



Per appuntamento telefonare alla sede di:
Finale Ligure, dal Lunedì a Venerdì 8,30-14,00
tel. 019 6815 2214
e mail: consultoriale.finale@asl2.liguria.it



Su appuntamento



L'accesso al servizio è libero e non è necessaria la richiesta medica.



Il servizio è gratuito.





Area ostetrico-ginecologica



Il Consultorio Familiare tutela la salute della donna, promuove la procreazione responsabile e il percorso nascita. La donna o la coppia possono richiedere una consulenza/visita:

- contraccezione
- consulenza preconcezionale;
- gravidanza, post partum, puerperio;
- incontri di accompagnamento alla nascita;
- infertilità/sterilità;
- interruzione volontaria di gravidanza;
- menopausa;
- prevenzione dei tumori femminili, malattie a trasmissione sessuale;
- consulenza per violenza, maltrattamento e abuso

Chi



Donne, dall'età feconda alla menopausa.
Adolescenti di entrambe i sessi, coppie di tutte le età, genitori.

Dove



Ragazze e ragazzi possono prenotare la visita in orari a loro dedicati, in piena riservatezza - Spazio Giovani.
Per richiedere un appuntamento telefonare alla sede di:
Finale Ligure da Lunedì a Venerdì 8,30 - 14,00.
tel. 019 6815 2214 / 2276
e mail: consultoriale.finale@asl2.liguria.it

Quando



Su appuntamento

Doc



L'accesso al servizio è libero e non è necessaria la richiesta medica. È garantita la riservatezza.

Quanto



Il servizio è gratuito.

Casa rifugio e violenza di genere



E' una struttura di ospitalità temporanea per donne sole o con minori che si trovino in situazioni di pericolo per l'incolumità psichica e/o fisica, propria o dei minori. E' organizzata sul modello della Legge Regionale della Liguria n. 12/2007: il servizio offre una soluzione abitativa temporanea, con il supporto di un adeguato sostegno professionale di tipo psico-sociale, orientato alla definizione di un progetto personalizzato complessivo teso all'inclusione sociale e al recupero dell'autonomia individuale delle persone ospiti.

L'accoglienza in regime di emergenza viene assicurata tutti i giorni dell'anno, 24 ore su 24, grazie ad una Convenzione tra i 4 Distretti Sociali della provincia (Savona, Finale Ligure, Albenga e Cairo Montenotte) e la Casa Rifugio.

La struttura accoglie donne sole o con minori che si trovino in situazioni di pericolo per l'incolumità psichica e/o fisica.



Chi

Sportelli di Cittadinanza dell'Ambito Territoriale Sociale di residenza (vedi pag. 20).S



Dove

Per i casi di interventi in regime di emergenza, gli inserimenti potranno essere proposti direttamente da altri soggetti della rete di supporto istituzionale, dalle Forze dell'Ordine e dal Servizio di Pronto Soccorso attraverso l'accompagnamento diretto alla struttura o il contatto con numero telefonico mobile attivo h 24.



Quando

E' presente, inoltre, una Convenzione Distrettuale che garantisce presso altra struttura un servizio di Pronta accoglienza per donne e minori vittime di maltrattamento e violenza familiare.

Il servizio è gratuito.



Quanto

Segue



Lo Sportello Artemisia Gentileschi nasce nel Gennaio 2011 come primo ascolto di donne che si trovano in una situazione di momentanea difficoltà che hanno subito o subiscono violenza.

Lo Sportello è composto da volontarie che si occupano dell'ascolto sia telefonico sia personale.

Viene garantito l'assoluto anonimato.

Dove



Informazioni: tel. 0182 571517 - 019 670184
email: segreteria@sportelloartemisia.it
sito internet: www.sportelloartemisia.it

Quanto



Il servizio è gratuito.

SERVIZI PER L'AUTONOMIA DELLA PERSONA DISABILE



Certificazioni di invalidità civile e handicap

La certificazione di invalidità civile e la certificazione di handicap non sono la stessa cosa e danno diritto a benefici diversi. L'invalidità civile è un giudizio di carattere sanitario e permette principalmente di accedere a misure di carattere economico (pensioni, indennità di accompagnamento, esenzioni, ausili, ...) o agli inserimenti lavorativi per le categorie protette (legge 68/99). Il certificato di handicap è un riconoscimento medico legale e sociale e serve soprattutto per ottenere benefici in ambito fiscale, lavorativo, familiare (congedi e permessi lavorativi, agevolazioni fiscali su sussidi tecnici e informatici e mezzi di locomozione, ecc...). La legge di riferimento è la L. 104/92 e successive modifiche. Una persona è invalida civile soltanto dopo essere stata esaminata dalla Commissione Invalidi Civili. Lo stesso vale per lo stato di handicap che viene accertato dalla medesima Commissione.

Chi



Persone affette da patologie invalidanti
Persone handicappate L. 104/92
Persone disabili L. 68/99 (collocamento al lavoro)

Quando



Ricevimento del pubblico: giovedì 9,00 - 11,00.
Visita medica: martedì pomeriggio, altri giorni a seguito di specifica convocazione.

Doc



È necessario presentare domanda per poter essere sottoposti a visita medica.
La domanda di visita medica è inoltrata all'INPS in via telematica da un Patronato (vedi elenco pag. 18) presso il quale occorre recarsi con l'apposito certificato medico rilasciato dal medico curante.

Quanto



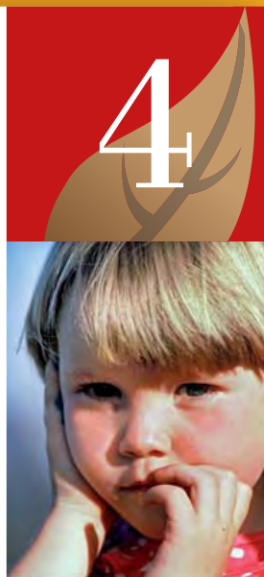
Il servizio è gratuito.

Recapiti



Commissione Invalidi Civili, Asl 2 Savonese, Via Stella 36 - Loano
tel. 019 8405821/22/41 - email: medleg.finale@asl2.liguria.it

Servizio di neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza



- Il Servizio di neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza (NPIA) si occupa nell'età evolutiva (0 -18 anni) di prevenzione, diagnosi precoce, cura e riabilitazione di disturbi neurologici, neuropsicologici, psicologi/psichiatrici, del neuro sviluppo.
- L'attività clinica è multidisciplinare ed in continuità con le altre strutture che si occupano della salute fisica e psichica dei minori sia in ambito territoriale che ospedaliero.
- Il Servizio opera in rete con le altre Istituzioni che si provvedono all'inserimento sociale e del bambino e dell'adolescente (Scuola, Enti Locali, Soggetti del Terzo Settore, Organismi della Giustizia Minorile, ecc...).
- Si redigono certificazioni per il riconoscimento di handicap L. 104/92, documentazione per l'integrazione scolastica, certificazioni L. 170/2010, prescrizioni e collaudi ausili e ortesi per i minori con diagnosi di patologia neuromotoria.

Bambini e ragazzi con disabilità e loro familiari.



Chi

Segreteria per prenotazioni: Finale Ligure



Dove

E' necessaria la prenotazione: tel. 019 68152269
Giovedì 9,30 - 12,00



Quando

Non è necessaria richiesta medica



Doc

Il servizio è gratuito



Quanto

4

Assistenza scolastica e ausili didattici



I Comuni attivano servizi individualizzati di assistenza scolastica per alunni disabili, al fine di sostenere il diritto allo studio.

Sono previsti il servizio di trasporto scolastico, la presenza di facilitatori della comunicazione, la fornitura alla scuola di strumentazioni che facilitino la partecipazione alle attività didattiche.

I servizi vengono attivati nell'ambito di un progetto individualizzato di integrazione scolastica realizzato in collaborazione con la Scuola e il Consultorio Familiare dell'ASL 2 Savonese.

Chi



Alunni con disabilità.

Dove



Per avere informazioni sulla disponibilità e modalità di accesso ai servizi di assistenza scolastica, su eventuali costi e agevolazioni tariffarie è possibile contattare la segreteria della scuola frequentata o gli uffici amministrativi del Comune di residenza (vedi pag. 12).

Servizio Inserimento lavorativo persone disabili - SILD



Il SILD è un servizio che promuove l'integrazione sociale delle persone disabili mediante l'inserimento in contesti lavorativi, con percorsi definiti dalla Delibera Regionale n° 283/2017.

Il lavoro diventa uno strumento per favorire il raggiungimento di una maggiore autonomia personale e sociale, attraverso l'adattamento ai tempi, alle relazioni e alle regole dell'ambiente di lavoro.

Gli operatori, in condivisione con l'utente, la sua famiglia e la rete dei servizi socio-sanitari, elaborano un progetto educativo individualizzato, che risponda ai bisogni e alle potenzialità emerse.

Viene individuato un educatore di riferimento che, inizialmente, affianca il soggetto nell'acquisizione pratica delle mansioni richieste e media le relazioni nel contesto lavorativo, e successivamente monitora l'andamento del progetto attraverso verifiche periodiche sul posto di lavoro e colloqui con i referenti aziendali.

Soggetti con disabilità motoria, intellettiva o sensoriale con un riconoscimento dell'invalidità civile superiore al 45% e Legge 68/99 (qualora sprovvisti, gli educatori forniranno informazioni circa il percorso da intraprendere per ottenere le diverse certificazioni).



Chi

L'Ufficio SILD è sito presso il piano terra dell'ex Ospedale Ruffini, in via della Pineta n. 6, 17024 Finale Ligure (SV).



Dove

Segue ➡

Doc

E' consigliabile presentarsi con la documentazione sanitaria in proprio possesso (certificato di invalidità, relazioni mediche, ecc.).

Quando

E' possibili richiedere informazioni e prenotare un appuntamento telefonando ai numeri: 019 6815 2218 (Ufficio SILD) o 019 6815 2221 (Segreteria Disabili) dal martedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 10,00 o inviando una e-mail agli educatori di riferimento:
Dott. Giovanni Poggio (g.poggio@asl2.liguria.it)
Dott.ssa Manuela Cosentino (m.cosentino@asl2.liguria.it).

Quanto

L'accesso non prevede la prescrizione medica né il pagamento di ticket. Il SILD collabora con gli Ambiti Territoriali Sociali di riferimento che provvedono a coprire gli aspetti assicurativi (RCVT e INAIL), retributivi e di sicurezza sul lavoro.

Contributi abbattimento barriere architettoniche



Le persone disabili e le loro famiglie che decidono di svolgere necessari lavori di abbattimento delle barriere architettoniche presenti nella propria abitazione, possono richiedere un contributo regionale a titolo di rimborso parziale o totale della spesa sostenuta.

Coloro che si trovano in situazione di comprovata necessità di svolgere interventi di abbattimento di barriere architettoniche nella loro abitazione di residenza.



La domanda può essere presentata dal richiedente al Comune di residenza dal 1° Giugno al 30 Settembre di ogni anno (vedi pag. 14).



I richiedenti devono compilare un apposito modulo per la richiesta del contributo, allegando il preventivo dei lavori.

La domanda va consegnata al Comune di residenza entro il 1° marzo di ogni anno. La Regione Liguria elabora una graduatoria dei richiedenti per la distribuzione dei contributi.



INVECCHIAMENTO ATTIVO



Centri ricreativi per anziani

I Centri Ricreativi sono luoghi attrezzati dove le persone anziane possono trascorrere il tempo libero in compagnia. Sono disponibili spazi per la socializzazione e lo svago: sale per feste, giochi di società, giochi di carte. Sono solitamente gestiti da volontari ed in alcuni casi autogestiti dai soci tesserati.

Presso i Centri è possibile mettersi d'accordo per partecipare insieme ad attività esterne: si organizzano infatti visite guidate, gite, spettacoli teatrali, cinematografici ed eventi sportivi.

La finalità è favorire e rafforzare la conoscenza reciproca e l'impegno civile e solidale dei cittadini, dando agli stessi un'opportunità per evitare il rischio di isolamento e solitudine.

Tutti i cittadini, principalmente coloro che hanno superato i 65 anni di età.

Maggiori informazioni sulle attività e sull'organizzazione dei centri ricreativi presso gli Sportelli di Cittadinanza dell'Ambito Territoriale Sociale di residenza (vedi pag. 20).

L'accesso ai centri è libero. In alcuni centri, in caso di frequenza regolare è prevista una quota annuale di iscrizione.



Chi



Dove



Quanto

Elenco Centri ricreativi per anziani

Balestrino	Centro Anziani, Via all'Asilo 1	lunedì e venerdì dalle 20,30
Boissano	Centro Ricreativo c/o Biblioteca Via Bennardella - tel. 0182 98010	lunedì e giovedì dalle 14,00 alle 18,00
Borghetto S. S.	via Milano piano terra della sede del Comune	tutti i giorni 14,30 -18,00
Borgio Verezzi	Centro Ricreativo, Via Municipio 16 - tel. 019 615116	mart. giov. dom. h 15,00 - 18,30
	UNITRE Via Municipio 16 - tel. 340 9775128	programmazione annuale
Finale Ligure	Piazza Resistenza (Calvisio)	lunedì, mercoledì, sabato h 15,00 -18,00
	Via Brunenghi 1	tutti i giorni h 15,00 -18,00
	Centro per la cultura ludica Giocare Terza età	Giu/Sett - 3 pom - h 15 - 18
	via Torino 1 - tel. 347 4468249	Sett/Giu - 3 matt. - h 9- 12
Loano	Centro Ricreativo per la Terza età Padre Ugolino Via Petrarca 1	da Lunedì a Sabato h 14,30 -18,30
Orco Feglino	Associazione volontari Feglinese Via San Giacomo 13 tel. 349 3752208	locali a disposizione su prenotazione
Pietra Ligure	Club dell'Amicizia Piazzale Gramsci Stazione Ferroviaria	da lunedì a sabato h 15,30 -19,30
	Centro Polivalente Via Nino Bixio 13 tel. 019 62931700	come da programma manifestazioni
Toirano	Centro Aurora Palazzo del Marchese tel. 349 0889976 - 339 4297000	tutti i giorni h 15 - 19

Trasporto sociale

5

È un servizio di accompagnamento organizzato con auto e veicoli attrezzati rivolto a persone anziane o con disabilità che abbiano difficoltà di spostamento e che hanno bisogno di accompagnamento per visite mediche o altre specifiche ed importanti necessità personali. È un servizio a pagamento che opera in orario diurno.



Chi



Persone che abbiano compiuto i 65 anni di età o disabili con difficoltà di spostamento e necessità di accompagnamento. L'appropriatezza della richiesta viene valutata dagli operatori degli Sportelli di Cittadinanza.

Dove



Informazioni, richiesta del servizio e prenotazioni presso gli Sportelli di Cittadinanza dell'Ambito Territoriale Sociale di residenza (vedi pag. 20).

Quando



Informazioni, richiesta del servizio e prenotazioni presso gli Sportelli di Cittadinanza dell'Ambito Territoriale Sociale di residenza (vedi pag. 20).

Doc



Per il primo utilizzo occorre richiedere il servizio presso lo Sportello di Cittadinanza del proprio Ambito di residenza (vedi pag. 12) che valuterà l'appropriatezza della richiesta. In seguito è sufficiente la prenotazione telefonica, indicando il giorno, l'ora, la destinazione e il motivo del trasporto. Se si intende richiedere l'esenzione dal pagamento della quota a carico del cittadino, occorre presentare anche la certificazione ISEE (per informazioni sull'ISEE vedi pag. 15).

Quanto



Per informazione sui costi rivolgersi agli Sportelli di Cittadinanza dell'Ambito Territoriale di residenza (vedi pag. 20).



Progetto AFA

Attività Fisica Adattata

L'AFA è una attività motoria non riabilitativa ma di mantenimento e prevenzione finalizzata a facilitare l'acquisizione di corretti stili di vita attraverso un programma di esercizi svolti in gruppo seguendo protocolli condivisi con il personale sanitario ASL 2 Savonese.

Si differenzia in due programmi: AFA ad Alta Funzione per le sindromi croniche che non limitano le capacità motorie di base, AFA a Bassa funzione per le sindromi croniche e/o disabilità stabilizzata con limitazione della capacità motoria.

Chi



A tutti coloro che desiderano partecipare , con accesso preferenziale per le persone over 65.

Dove



L'attività fisica adattata viene effettuata in varie sedi (palestre, società...) distribuite su tutto il territorio distrettuale.

Doc



L'accesso ai programmi Afa avviene su indicazione: del medico di medicina generale sulla base della conoscenza che egli ha dello stato di salute del proprio assistito, di altri medici specialisti, delle équipe di riabilitazione nel contesto dei progetti riabilitativi ovvero alla fine di essi.

Occorre presentare, insieme al certificato medico, un domanda compilando i moduli prestampati scaricabili dal sito internet ASL 2 Savonese.

Quanto



L'attività prevede dei costi di iscrizione e di partecipazione.

Recapiti



Finale Ligure, via Pineta 6, Segreteria, piano terra,
tel. 019 68152 286
dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Ginnastica dolce per anziani

Praticare sport è un'abitudine salutare per il corpo, ma lo è anche per la mente. L'attività muscolare permette di attenuare tensioni e stress scaricandoli proprio nel movimento.

Con l'espressione "ginnastica dolce" si indica un tipo di ginnastica eseguita con movimenti lenti, gradualmente, a basso impatto. È un esercizio ginnico delicato studiato per avvicinare al movimento persone sedentarie, anziani o coloro che hanno problemi di tipo ortopedico e non possono eseguire gli sport tradizionali. La ginnastica dolce consiste in movimenti semplici: piegamenti, allungamenti e stretching, eseguiti in modo da non richiedere a muscoli ed articolazioni eccessivi sforzi.



Persone che abbiano compiuto i 65 anni di età.



Chi

Boissano: Ginnastica posturale riabilitativa,
presso Palestra Comunale, Piazza Molle
Finale Ligure: presso Polisportiva del Finale, Via dell'Edera 1
Loano: presso Palazzetto dello Sport, Via Matteotti
Pietra Ligure: presso Centro Polivalente, Via Nino Bixio 13.



Dove

Occorre presentare, insieme al certificato medico, una domanda compilando i moduli prestampati e attendere la graduatoria per l'ammissione.



Doc

A Pietra Ligure il servizio è gratuito. A Loano, Finale Ligure e Boissano è prevista una quota di partecipazione.



Quanto

Boissano: Comune, Piazza Govi 1, tel. 0182 98010
Finale Ligure: Polisportiva Finalese via dell'Edera, 1 Tel. 019 695100
Loano: presso "Loano Salute", Sportello di Cittadinanza Libertà 4,
tel. 019 668306
Pietra Ligure: c/o Sportello di Cittadinanza, Via S.M.G. Rossello 23,
tel. 019 6293 1700.

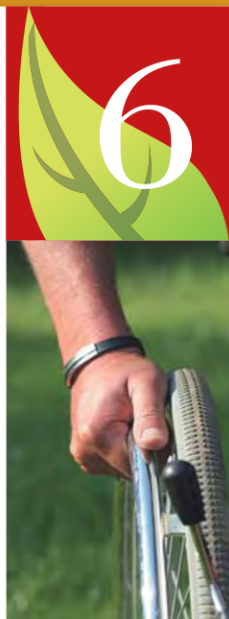


Recapiti

SERVIZI PER LA NON AUTOSUFFICIENZA



Certificazioni di invalidità civile e handicap



La certificazione di invalidità civile e la certificazione di handicap non sono la stessa cosa e danno diritto a benefici diversi. L'invalidità civile è un giudizio di carattere sanitario e permette principalmente di accedere a misure di carattere economico (pensioni, indennità di accompagnamento, esenzioni, ausili, ...) o agli inserimenti lavorativi per le categorie protette (legge 68/99). Il certificato di handicap è un riconoscimento medico legale e sociale e serve soprattutto per ottenere benefici in ambito fiscale, lavorativo, familiare (congedi e permessi lavorativi, agevolazioni fiscali su sussidi tecnici e informatici e mezzi di locomozione, ecc...). La legge di riferimento è la L. 104/92 e successive modifiche. Una persona è invalida civile soltanto dopo essere stata esaminata dalla Commissione Invalidi Civili. Lo stesso vale per lo stato di handicap che viene accertato dalla medesima Commissione.

Persone affette da patologie invalidanti
Persone handicappate L. 104/92
Persone disabili L. 68/99 (collocamento al lavoro)



Ricevimento del pubblico: giovedì 9,00 - 11,00.
Visita medica: martedì pomeriggio, altri giorni a seguito di specifica convocazione.



È necessario presentare domanda per poter essere sottoposti a visita medica.

La domanda di visita medica è inoltrata all'INPS in via telematica da un Patronato (vedi elenco pag. 18) presso il quale occorre recarsi con l'apposito certificato medico rilasciato dal medico curante.



Il servizio è gratuito.



Commissione Invalidi Civili, Asl 2 Savonese, Via Stella 36 - Loano
tel. 019 8405821/22/41 - email: medleg.finale@asl2.liguria.it



Indennità di accompagnamento



L'indennità di accompagnamento, o assegno di accompagnamento, è un sostegno economico statale pagato dall'Inps erogato alle persone che non possono compiere gli atti quotidiani della vita e che hanno bisogno di assistenza continuativa. L'assegno viene sospeso in caso di ricovero gratuito in struttura residenziale da oltre un mese.

L'indennità di accompagnamento non è reversibile.

La concessione dell'indennità non è subordinata a limiti di reddito o di età e non è incompatibile con lo svolgimento di attività lavorativa.

L'assegno spetta anche nel caso di ricovero a pagamento in strutture residenziali.

Chi



L'indennità di accompagnamento può essere richiesta tramite un medico:

- dalle persone non autonome negli atti della vita quotidiana e bisognose di assistenza continuativa
- dai ciechi assoluti: per queste persone l'importo è maggiorato a 710,32 euro mensili.
- dalle persone che sono sottoposte a chemioterapia o ad altre terapie in regime di day hospital che non possono recarsi da sole all'ospedale.

L'indennità non può essere richiesta se l'assistenza non ha carattere continuo ma è finalizzata ad una emergenza temporanea.

Dove



Commissione Invalidi Civili, Asl 2 Savonese, Via Stella 36 - Loano, tel. 019 8405821/22 - email: medleg.finale@asl2.liguria.it

Quando



Ricevimento del pubblico: giovedì 9,00 - 11,00.

Visita medica: martedì pomeriggio, altri giorni a seguito di specifica convocazione.

Doc



È necessario presentare domanda per poter essere sottoposti a visita medica.

La domanda di visita medica è inoltrata all'INPS in via telematica da un Patronato (vedi elenco pag. 16) presso il quale occorre recarsi con l'apposito certificato medico rilasciato dal medio curante.

Quanto



L'importo dell'indennità di accompagnamento, pari a €. 500 mensili, è erogato per 12 mensilità e viene aggiornato ogni anno dal Ministero dell'Interno.

Fondo regionale per la non autosufficienza



Il Fondo per la Non Autosufficienza, è una misura economica finalizzata al sostegno e alle cure a domicilio della persona non autosufficiente.

Possono presentare domanda:

- Anziani con certificazione di invalidità civile al 100% (vedi pag. 61) e fruiscano di indennità di accompagnamento (vedi pag. 62)
- Cittadini (adulti o minori) che siano in possesso di certificazione di handicap (vedi pag. 61) e fruiscano di indennità di accompagnamento (vedi pag. 62), , L.N. 104/92 art. 3 c. 3
- certifichino una situazione economica con ISEE inferiore a €. 12.000



Modulistica:

- Richiesta dell'interessato o persona delegata (pre stampato regionale)
- Certificazione di invalidità civile con indennità di accompagnamento
- Certificazione handicap grave (solo soggetti disabili)
- Certificazione ISEE (vedi pag. 15)
- Scheda sociale (rilasciata dagli Sportelli di Cittadinanza dell'Ambito Territoriale Sociale di residenza, vedi pag. 20).



La modulistica per la domanda è disponibile presso:

- Sportelli di Cittadinanza dell'Ambito Territoriale Sociale di residenza (vedi pag. 20).



L'aiuto economico ammonta ad €. 350 al mese.



Fondo regionale per le gravissime disabilità



E' un fondo che prevede interventi di mantenimento delle persone non autosufficienti al domicilio tramite un contributo economico definito in base al bisogno e al progetto individualizzato di assistenza. E' rivolto anziani e persone con disabilità, adulti o minori, in condizione di dipendenza vitale con bisogno di un'assistenza continuativa e con la compromissione delle funzioni: respiratorie, nutrizionali, dello stato di coscienza, privi di autonomia motoria o comunque bisognosi di assistenza vigile da parte di terza persona per garantirne l'integrità psico-fisica, che necessitano a domicilio di assistenza continuativa di carattere sociosanitario nelle 24 ore, per bisogni complessi derivanti dalle gravi condizioni psicofisiche.

Chi



I requisiti per poter beneficiare della misura sono:

- Certificazione di invalidità civile al 100% (vedi pag. 59)
- Indennità di accompagnamento (vedi pag. 60)
- Quadro clinico con le problematiche sanitarie specificate dalle disposizioni regionali.

La misura non è vincolata a nessuna soglia ISEE ma la presentazione di quest'ultimo è tuttavia obbligatoria.

Dove



La modulistica per la domanda è disponibile presso gli Sportelli di Cittadinanza, che possono fornire assistenza alla compilazione (vedi pag. 20) e sul sito internet del Distretto Sociale.

Doc



Modulistica:

- Richiesta dell'interessato o persona delegata (pre stampato regionale)
- Certificazione di invalidità civile con indennità di accompagnamento
- Certificazione handicap grave (solo soggetti disabili)
- Certificazione ISEE (vedi pag. 17)
- Scheda sociale (rilasciata dagli Sportelli di Cittadinanza dell'Ambito Territoriale Sociale di residenza, vedi pag. 20).

Quanto



Il contributo varia in base al progetto individualizzato di assistenza (massimo è di €. 1200 mensili) e prevede la rendicontazione delle spese sostenute. Se l'assistenza è prestata da un caregiver familiare potrà essere erogato un contributo di €. 600 che non richiede rendicontazione.

Fondo regionale per progetto di vita indipendente



Progetto di "vita indipendente" è un insieme di interventi per il sostegno di una persona adulta con disabilità grave ad autodeterminarsi.

Il requisiti per poter beneficiare delle misure del Progetto di Vita Indipendente sono:



Chi

- età compresa fra 18 ed i 65 anni,
 - disabilità motoria o sensoriale con riconoscimento della condizione di handicap grave ai sensi dell'art.3 comma 3 della legge 104/1992,
 - disabilità intellettiva di grado lieve e medio-lieve con almeno il riconoscimento della condizione di handicap ai sensi dell'art.3 comma 1 della legge 104/1992 (requisito minimo) ,
 - capacità di autodeterminazione,
 - Isee per prestazioni sociosanitarie inferiore o uguale a 25.000 euro.
- In caso di bisogni superiori alla possibilità di offerta, ha priorità di accesso la persona con Isee inferiore.

Modulistica:



Doc

- Richiesta dell'interessato o persona delegata (pre stampato regionale)
- Certificazione di invalidità civile con indennità di accompagnamento
- Certificazione handicap grave (solo soggetti disabili)
- Certificazione ISEE (vedi pag. 15)
- Scheda sociale (rilasciata dagli Sportelli di Cittadinanza dell'Ambito Territoriale Sociale di residenza, vedi pag. 20).

La modulistica per la domanda è disponibile presso gli Sportelli di Cittadinanza o il sito internet del Distretto Sociale.

E' prevista la rendicontazione.

Dove



Per assistenza nella compilazione della domanda: sportelli di Cittadinanza dell'Ambito Territoriale Sociale di residenza (vedi pag. 20)

Quanto
Cosa

Il contributo massimo è di €. 1200 mensili ed è prevista rendicontazione.

Gli interventi da poter attuare sono i seguenti:

- assunzione in regola dell'assistente familiare/personale in base al Ccnl della collaborazione domestica
- acquisto di servizi educativi presso associazioni, fondazioni, cooperative sociali o altri enti iscritti ai relativi registri regionali (ove previsto)
- acquisto di domotica e ausili (limitatamente a quanto non erogato dal SSR)
- abbattimento barriere architettoniche interne all'alloggio (limitatamente a quanto non finanziato con altri fondi comunali o regionali)
- conduzione alloggio (affitto, utenze, amministrazione; il progetto non può esaurirsi nel mero contributo economico per la conduzione dell'alloggio)
- trasporto (escluso il trasporto rientrante nel "diritto allo studio" ed il trasporto "riabilitativo" verso centri diurni o ambulatoriali)
- interventi atti a favorire l'inclusione sociale attraverso sport e tempo libero.

Fondo regionale per il Dopo di Noi



È un fondo regionale volto a favorire l'autonomia delle persone affette da grave disabilità e definire progetti per garantire l'autonomia personale (specialmente abitativa) al venir meno del sostegno dei familiari o caregiver.

L'obiettivo è quello di evitare l'istituzionalizzazione e progettare un piano individualizzato che possa permettere un'autonomia al soggetto interessato, attraverso un percorso condiviso durante l'esistenza in vita dei genitori, con appunto, la persona, la famiglia e i professionisti sociali dei servizi.



La misura è rivolta a coloro che possiedono i seguenti requisiti:

- età non superiore ai 64 anni,
- certificazione 104/92 3 c 3 comprese le disabilità intellettive e del neurosviluppo, art 3 c 1,
- una situazione economica con ISEE inferiore a €. 25.000



Chi

La modulistica per la domanda è disponibile presso gli Sportelli di Cittadinanza o il sito internet del Distretto Sociale.



Dove

Per assistenza nella compilazione della domanda rivolgersi agli Sportelli di Cittadinanza dell'Ambito Territoriale Sociale di residenza (vedi pag. 20)

Modulistica:



Doc

- Richiesta dell'interessato o persona delegata (prestampato regionale)
- Certificazione di invalidità civile con indennità di accompagnamento
- Certificazione handicap grave (solo soggetti disabili)
- Certificazione ISEE (vedi pag. 17)
- Scheda sociale (rilasciata dagli Sportelli di Cittadinanza dell'Ambito Territoriale Sociale di residenza, vedi pag. 20).

Il contributo massimo è di €. 1200 mensili.



Quanto

Servizio di Assistenza protesica



L'assistenza protesica fornisce a chi ne ha bisogno:

- protesi, cioè gli apparecchi che sostituiscono parti del corpo mancanti o non funzionanti (arti artificiali, apparecchi acustici, ecc.)
- ortesi, cioè le macchine che, applicate al corpo, suppliscono ad una funzione mancante (i corsetti, i busti, i collari, ecc.)
- ausili tecnici, come i letti ortopedici, i cuscini e materassi anti-decubito, i bendaggi, oppure i cateteri, le sacche, i pannoloni, le traverse per il letto, ecc.
- contributo per l'adeguamento degli strumenti di guida (es. modifica pedaliera, sterzo, leva del cambio dell'autovettura).

Chi



La domanda di assistenza protesica deve essere redatta da un medico specialista del Servizio Sanitario Nazionale e presentata all'Ufficio Protesi:

- Invalidi civili con invalidità superiore a 1/3 (almeno del 34%)
- ciechi o sordomuti
- minori di anni 18 affetti da particolari patologie
- invalidi di guerra o per servizio

Dove



Servizio assistenza protesica: Finale Ligure, via della Pineta 6, tel. 019 6815 2212

Quando



Servizio assistenza protesica:
per la richiesta di presidi per l'incontinenza Lunedì 9,00 - 12,00
per tutte le altre richieste da Lunedì a Venerdì 9,00 - 12,00
Giovedì 14,00 - 16,00

Doc



La documentazione da presentare consiste in:

- richiesta del Medico Specialista su apposito modulo
 - certificazione riconoscimento invalidità civile (solo per maggiorenni)
- La modulistica è presente presso sito internet ASL 2 Savonese.

Quanto



Il servizio è gratuito. È previsto il pagamento della consegna a domicilio (da 5 a 15 euro in base al tipo di presidio).

SERVIZI DOMICILIARI



Assistenza Domiciliare Sociale



Il servizio di assistenza domiciliare di tipo sociale e tutelare è svolto da operatori qualificati, che forniscono un supporto domestico per la pulizia della casa, la preparazione dei pasti, l'igiene e la cura della persona, il disbrigo di pratiche e commissioni. Quando intervengono problematiche di tipo sanitario, in particolare a seguito di dimissioni ospedaliere, l'assistenza domiciliare è svolta da personale sanitario che fornisce prestazioni infermieristiche, mediche e riabilitative, in collaborazione con il Medico di Medicina Generale. Questo servizio si chiama assistenza domiciliare integrata. L'assistenza domiciliare è erogata a seguito di una visita a domicilio da parte degli operatori dei servizi che definiscono un progetto individualizzato in accordo con il richiedente. Durante il periodo di assistenza sono previsti rapporti telefonici con gli utenti e visite periodiche da parte degli operatori sociosanitari per eventuali cambiamenti nei tempi e nelle modalità dell'assistenza.

Chi



Persone che abbiano compiuto i 65 anni di età o disabili.
Famiglie con minori in temporanea condizione di difficoltà.

Dove



Sportelli di Cittadinanza dell'Ambito Territoriale Sociale di residenza (vedi pag. 20)
Assistenza anziani e disabili dell'Asl 2 Savonese, via della Pineta 6, Finale Ligure

Quando



L'assistenza domiciliare sociale e l'assistenza domiciliare integrata sono fornite nei giorni feriali ed in orario diurno.

- Per l'assistenza domiciliare sociale bisogna presentare domanda presso lo Sportello di Cittadinanza dell'Ambito Territoriale Sociale di residenza (vedi pag. 20)
- Per l'assistenza domiciliare integrata bisogna presentare la richiesta del Medico di Medicina Generale al Distretto Sanitario da Lunedì a Venerdì 9 - 12,00 e 14,00 - 16,00
tel. 019 6815 2249

Le prestazioni di tipo sociale e tutelare (governo della casa, cura della persona) prevedono la compartecipazione alla spesa in base all'ISEE. Le prestazioni sociosanitarie infermieristiche, mediche e di riabilitazione non hanno costi per l'assistito.

Telesoccorso e Telecompagnia

È un servizio rivolto alle persone anziane e/o invalide che vivono da sole. Attivo 24 ore su 24 tutti i giorni dell'anno, assicura un'assistenza continua attraverso un apparecchio collegato al telefono di casa. In caso di necessità o emergenze (malori, aggressioni, incidenti domestici, ...) la persona grazie ad un telecomando potrà inviare un segnale d'allarme alla centrale operativa che attiverà le necessarie azioni di soccorso, facendo sì che i parenti, i vicini e/o le persone di riferimento, siano avvisate e possano celermente intervenire. In caso di necessità è possibile attivare servizi di telecompagnia con AUSER: gli operatori telefonano periodicamente alle persone per parlare e verificare le loro condizioni di salute.



Persone che abbiano superato i 65 anni d'età o invalide che vivono da sole.

Occorre avere il telefono fisso in casa.



Chi

Sportelli di Cittadinanza dell'Ambito Territoriale Sociale di residenza (vedi pag. 20).



Dove

La domanda per usufruire del servizio deve essere presentata con apposito modulo; verrà svolto un colloquio iniziale con gli operatori dello Sportello di Cittadinanza.



Doc

I costi possono variare leggermente in base alle condizioni economiche del richiedente.



Quanto

7

Pasti caldi a domicilio



Si tratta della consegna a domicilio di pasti preconfezionati. Il pasto è consegnato generalmente nei giorni feriali tra le 11,30 e le 13.00 circa ed è composto da: un primo, un secondo, il contorno, la frutta ed il pane. Sono possibili menu basati su particolari esigenze alimentari. In questi casi è necessario presentare il certificato medico che le attesti. Il servizio pasti caldi integra i servizi di assistenza domiciliare.

Chi



Persone che abbiano compiuto i 65 anni, che non siano in grado di preparare autonomamente i pasti e che non abbiano familiari conviventi in grado di provvedere adeguatamente.

Dove



Sportelli di Cittadinanza dell'Ambito Territoriale Sociale di residenza (vedi pag. 20).

Doc



La domanda deve essere presentata presso lo Sportello di Cittadinanza, da corredare con certificazione ISEE.

Quanto



Il costo di ciascun pasto varia a seconda della fascia ISEE di appartenenza (per informazioni sull'ISEE vedi pag. 17).

Custodi Sociali

I custodi sociali sono operatori che collaborano con il servizio sociale e prestano sostegno alla persona anziana che si trova in situazione di solitudine, emarginazione, condizione di salute, difficoltà di carattere sociale.

Gli interventi si concretizzano in attività di compagnia a domicilio, o telefonico, brevi accompagnamenti sul territorio, aiuto nelle pratiche burocratiche, attività di socializzazione e di ascolto.



E' un progetto rivolto alle persone anziane.



Chi

Per informazioni rivolgersi agli Sportelli di Cittadinanza dell'Ambito Territoriale Sociale di residenza (vedi pag. 20)



Dove

Il servizio è gratuito



Quanto

CENTRI DIURNI E RESIDENZE



Centri diurni per disabili

Si tratta di un'accoglienza diurna, con adeguata assistenza, per giovani adulti disabili che trascorrono la giornata in struttura, svolgendo attività occupazionali e di socializzazione di vario tipo che consentono loro di mantenere abilità manuali e rapporti interpersonali. Questo tipo di struttura permette alle persone di continuare ad abitare presso la propria abitazione, garantendo alla famiglia un significativo sostegno durante l'orario diurno.



Giovani adulti disabili con problemi sia di tipo fisico sia derivanti da disturbi della sfera intellettiva e cognitiva, che necessitano di essere accuditi durante la giornata.



Chi

Distretto Sanitario Finalese
via della Pineta 6 (ex Ospedale Ruffini) - tel. 019 6815 2212
da Lunedì a Venerdì 8,00 / 12,00 - 14,00 / 16,00



Dove

I centri diurni sono aperti, indicativamente, dalle ore 9,00 alle ore 17,30, da Lunedì a Venerdì.



Quando

Per essere inseriti al centro diurno occorre compilare un apposito modulo di ammissione, sia da parte della famiglia che del Medico di Medicina Generale o servizio pubblico che segue la persona; seguirà valutazione ed autorizzazione da parte della Asl 2 Savonese.



Doc

La compartecipazione dell'ospite varia in funzione della valutazione clinica e del reddito.



Quanto

Elenco centri diurni per disabili

Borghetto S. S.	Il Sestante - Via Parioli 17	0182 950975
Pietra Ligure	Istituto Sacra Famiglia - Viale della Repubblica 166	019 611415

Sono disponibili altre strutture nel resto della Provincia di Savona.



Alloggi protetti



Si tratta di un complesso di unità abitative indipendenti, destinate a persone anziane autosufficienti che necessitano di una collocazione abitativa autonoma ma in ambiente protetto.

Negli appartamenti le persone si gestiscono autonomamente ma possono usufruire di servizi collettivi come l'assistenza domiciliare, la mensa e la lavanderia.

Chi



Persone che abbiano compiuto i 65 anni di età, residenti nel Comune di Finale Ligure

Dove



Sportello di Cittadinanza dell'Ambito Territoriale Sociale
Finale Ligure, Via Pertica 29 - tel. 019 6890238 - 019 6890315

Doc



La domanda di assegnazione dell'alloggio deve essere presentata da parte dell'interessato su apposito modulo allo Sportello di Cittadinanza di Finale.

Alla domanda va allegato:

- Certificato del medico curante attestante che la persona è autosufficiente ed è esente da malattie infettive o contagiose in atto, nonché da patologie pregresse che possono in qualche modo impedire la vita comunitaria
- Certificazione sostitutiva attestante i congiunti tenuti per Legge agli alimenti
- Certificazione I.S.E.E.

Quanto



Il pagamento della retta è differenziato a seconda si tratti di unità abitativa singola o doppia. La retta comprende riscaldamento, energia elettrica acqua e pulizia delle aree comuni.

Recapiti



Gli appartamenti sono a Finale Ligure, in Via Ruffini 10

Residenze per anziani

Le strutture residenziali ospitano le persone che non possono essere assistite adeguatamente in casa.

Sono disponibili due tipologie di strutture residenziali in grado di rispondere ai bisogni assistenziali delle persone anziane e delle loro famiglie.

Residenza protetta

Si tratta di strutture residenziali che ospitano persone anziane autosufficienti o con parziali disabilità o non autosufficienti. Nelle residenze protette sono assicurati servizi alberghieri ed attività di animazione e socializzazione. Vengono inoltre fornite prestazioni di assistenza per la cura e l'igiene della persona, assistenza sanitaria di medicina generale, infermieristica e riabilitativa.

Residenza sanitaria assistenziale (RSA)

Le R.S.A. sono strutture in cui si ricoverano persone anziane con disabilità gravi che necessitano di cure sociosanitarie continue.

Nelle R.S.A. le persone possono essere accolte in:

- ricovero temporaneo: per riabilitazione o convalescenza dopo una malattia o per consentire alla famiglia che accudisce un anziano di avere un periodo di sollievo
- ricovero di mantenimento: è possibile l'accoglienza permanente delle persone in caso di totale non autosufficienza.

Anziani di età superiore ai 65 anni che non possono essere assistiti adeguatamente in casa.



Chi

- Sportelli di Cittadinanza dell'Ambito Territoriale Sociale di residenza (vedi pag. 20)



Dove



Doc

Per accedere alle R.S.A. e ai posti riservati ai non autosufficienti nelle Residenze Protette è necessario fare domanda alla ASL, rivolgendosi al proprio Medico di Medicina Generale. A seguito della presentazione della domanda viene effettuata una visita di valutazione delle condizioni sociali e di salute del paziente da parte di una équipe sociosanitaria, detta Unità di Valutazione. Se l'esito della visita è positivo, l'utente può accedere ai posti riservati.

Negli altri casi si può accedere direttamente alle strutture e verificare la presenza di posti liberi.

Segue ➡





Per avere maggiori informazioni sulle diverse opportunità residenziali, per capire quella più idonea alla propria situazione, rivolgersi agli Sportelli di Cittadinanza.
Per richiedere l'integrazione della retta, presentarsi allo Sportello di Cittadinanza con il modello ISEE dei congiunti tenuti agli alimenti.

Quanto



La retta giornaliera delle strutture comprende una quota sociale ed una quota sanitaria.

Il costo della quota sociale varia a seconda dei servizi offerti.

Il costo della quota sanitaria dipende dal grado di autonomia della persona.

Se la persona è stata valutata non autosufficiente e inserita in struttura dall'Azienda Sanitaria Locale la quota sanitaria è a carico della ASL.

In queste quote sono comprese le spese per la lavanderia (camera ed ospiti) ma non quelle per i farmaci.

Elenco residenze per anziani

Borghetto S. Spirito	Residenza Protetta Humanitas	Via Parioli 1 tel. 0182 974591
Calice Ligure	Residenza Protetta Villa Alfieri	Via Puccini 2 tel. 019 65440
Finale Ligure	Residenza Protetta Ruffini	Via della Pineta 6 tel. 019 6816084
	Residenza Sanitaria Assistenziale Ruffini	Via della Pineta 6 tel. 019 6816084
Giustenice	Residenza Protetta Valverde	Via Trieste 5 tel. 019 637151
Loano	Residenza Protetta Ambrogio Ramella	Via Stella 36 tel. 019 668038
	Residenza Protetta Madre Rubatto	Via Dei Gazzi 4 tel. 019 67621
Noli	Residenza Protetta Villa Rosa	Regione Pozzali 3 tel. 019 7485208
Pietra Ligure	Residenza Protetta Santo Spirito	Via Soccorso 30 tel. 019 612803

Sono disponibili altre strutture nel resto della Provincia di Savona.

Strutture residenziali per disabili



Si tratta di un'accoglienza residenziale per giovani disabili che non possono vivere in ambiente familiare.

Giovani adulti disabili con problemi sia di tipo fisico sia derivanti da disturbi della sfera intellettiva e cognitiva, che necessitano di essere accuditi nella gestione delle attività della vita quotidiana e che non possono avvalersi di un'adeguata assistenza familiare



Chi

Distretto Sanitario Finalese

via della Pineta 6, c/o ex ospedale Ruffini: tel. 019 6815 2212
da Lunedì a Venerdì: 8,00 / 12,00 - 14,00 / 16,00.



Dove

Per accedere alle strutture riabilitative occorre compilare un apposito modulo di ammissione, sia da parte della famiglia che del medico curante o servizio pubblico che segue la persona; seguirà valutazione ed autorizzazione da parte dell'Asl 2 Savonese.



Doc

I costi sanitari sono a carico della Asl.

La retta alberghiera è parzialmente a carico dell'ospite.



Quanto

Elenco strutture residenziali per disabili

Borghetto S. S.	Il Sestante Via Parioli 17	tel. 019 610198 tel. 0182 950975
Loano	Centro Riabilitativo Mons. Pogliani Via Carducci 14	tel. 019 670111
Pietra Ligure	Fondazione Ist. Sacra Famiglia Viale della Repubblica 166	tel. 019 611415

Sono disponibili altre strutture nel resto della Provincia di Savona.

SERVIZI DI SOSTEGNO ECONOMICO



Assegno di maternità

È un contributo economico per affrontare le spese legate alla nascita ed ai primi mesi di vita del neonato.

Può essere richiesto per nascite, adozioni ed affidamenti pre-adoattivi.

L'assegno di maternità deve essere richiesto al Comune di residenza entro 6 mesi dal parto o entro 6 mesi dall'ingresso nella famiglia anagrafica (in caso di adozione o affidamento).

Il contributo viene erogato dall'INPS tramite un accredito bancario.

L'importo economico dell'assegno di maternità è calcolato in base all'ISEE secondo le misure e requisiti economici decisi annualmente dal Dipartimento per le Politiche della Famiglia.



Neomamme, per ogni figlio nato o per ogni minore ricevuto in adozione o in affidamento pre-adoattivo.

Le madri devono essere casalinghe, disoccupate o, se lavoratrici, beneficiare di un trattamento previdenziale di maternità mensile inferiore all'assegno stesso.

La condizione economica del nucleo familiare, se di tre persone, non deve superare l'importo ISEE di € 32.222,66 (i limiti vengono rivalutati annualmente). Se il nucleo è composto da due persone o da più di tre componenti, il valore ISEE viene ricalcolato.



Chi

Rivolgersi al proprio Comune di residenza (vedi pag. 14).



Dove

Per richiedere il contributo occorre compilare un apposito modulo e documentare la condizione economica del nucleo attraverso il modello ISEE (per informazioni sull'ISEE vedi pag. 17).

Per le cittadine extracomunitarie è necessario avere la Carta di Soggiorno (non è sufficiente il Permesso di Soggiorno).



Doc

Assegno al nucleo familiare numeroso



È un contributo economico erogato ai nuclei familiari con almeno tre figli minori e che dispongono di patrimoni e redditi limitati.

Chi



Famiglie con almeno tre figli minori di 18 anni anche nati da relazioni precedenti. Ai figli minori del richiedente sono equiparati i figli del coniuge ed i minori ricevuti in affidamento preadottivo. Per poter chiedere il contributo, il nucleo deve avere un patrimonio inferiore alla soglia ISEE prevista dalla normativa nazionale, che viene aggiornata annualmente.

Dove



Rivolgersi al proprio Comune di residenza (vedi pag. 12).

Doc



Per richiedere il contributo occorre compilare un apposito modulo e documentare la condizione economica del nucleo familiare attraverso la certificazione ISEE (per informazioni sull'ISEE vedi pag. 15).

Il contributo deve essere richiesto entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello per cui si chiede l'assegno. La domanda va ripresentata annualmente.

Agevolazioni fiscali / tariffarie ed esenzioni

9

I cittadini in difficoltà economica possono usufruire di sconti sul pagamento di alcuni servizi, come ad esempio:

- mensa e trasporto scolastico
- tassa per il deposito e lo smaltimento dei rifiuti (TARI)
- trasporto pubblico urbano

È inoltre possibile richiedere un prestito d'onore. Si tratta di un finanziamento - erogato dalla Regione Liguria - a tasso zero, cioè senza pagare gli interessi sui prestiti concessi, da restituire in rate mensili entro un tempo massimo di 36 mesi. Il prestito può variare da un minimo di 3.000 a un massimo di 10.000 euro a seconda dei casi, in funzione delle necessità dei richiedenti e delle loro capacità di rimborso.

Cittadini in difficoltà economica.

Per il trasporto pubblico l'agevolazione è prevista per le persone in condizione di invalidità.



Sportelli di Cittadinanza dell'Ambito Territoriale Sociale di residenza (vedi pag. 20).





Contributi per il pagamento degli affitti

Sono contributi dedicati a sostenere le persone in difficoltà nel pagamento del canone di locazione. L'ammontare del contributo dipende dalla condizione economica del richiedente e dal costo dell'affitto. L'iniziativa è di carattere nazionale; annualmente, in presenza del finanziamento da parte del Ministero, viene emesso un bando dove vengono specificati i requisiti per l'accesso.

Chi



Cittadini residenti in possesso di un regolare contratto di locazione; la condizione economica non deve superare la soglia ISEE stabilita annualmente a livello nazionale.

Quando



Tutte le informazioni sono indicate ogni anno sul bando visibile presso gli spazi pubblicitari dei Comuni e degli Sportelli di Cittadinanza. Per maggiori informazioni rivolgersi agli Sportelli di Cittadinanza dell'Ambito Territoriale Sociale di residenza (pag. 20).

Dove



Le domande devono essere consegnate presso i comuni e generalmente il bando è pubblicato all'inizio dell'estate.

Doc



I richiedenti devono compilare l'apposito modulo e presentare: documento di riconoscimento, attestazione ISEE (per informazioni sull'ISEE vedi pag. 17), copia del contratto di locazione, copia delle ricevute che attestino i pagamenti dell'affitto, carta o permesso di soggiorno per i cittadini extracomunitari.

Reddito di Cittadinanza

9

Il decreto legge n.4 del 28 gennaio 2019 ha introdotto il Reddito di Cittadinanza (RdC).

Si tratta di una misura di politica attiva del lavoro e di contrasto alla povertà, alla disuguaglianza e all'esclusione sociale.

Prevede un sostegno economico ad integrazione dei redditi familiari, associato ad un percorso di reinserimento lavorativo e sociale di cui i beneficiari sono protagonisti sottoscrivendo un Patto per il Lavoro (presso il Centro per l'Impiego) o un Patto per l'Inclusione Sociale presso i servizi sociali degli Ambiti Territoriali Sociali.

Qualora tutti i componenti del nucleo familiare abbiano età pari o superiore a 67 anni, assume la denominazione di Pensione di Cittadinanza (PdC).

Il Reddito di Cittadinanza viene erogato ai nuclei familiari in possesso cumulativamente, al momento della presentazione della domanda e per tutta la durata dell'erogazione del beneficio, dei requisiti di cittadinanza, residenza e soggiorno e condizione economica.

Il Reddito di cittadinanza si può richiedere online direttamente sul sito del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali al link: redditodicittadinanza.gov.it avendo però attivato lo SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) presso uno degli Identity Provider Accreditati che si trovano sul sito www.spid.gov.it oppure presso tutti gli uffici postali, in modalità cartacea, avvalendosi del modello di domanda predisposto dall'INPS oppure presso i Centri di Assistenza Fiscale (CAF).

Segue ➡



Chi



Cittadini in condizione di grave difficoltà economica:

- ISEE ordinario inferiore a €. 9.360 con un patrimonio immobiliare (in Italia e all'estero) di max. €. 30.000, senza considerare la casa di abitazione;
- patrimonio mobiliare fino a € 60.000 per i nuclei mono componente;
€. 8.000 per i nuclei con due componenti,
€. 10.000 per i nuclei composti da tre o più componenti, incrementati di €. 1.000 per ogni figlio a partire dal terzo.

Dove



Si può fare domanda presso:

Poste Italiane,
online sul sito www.redditicittadinanza.gov.it,
online tramite sito INPS,
presso CAF e patronati.

Doc



Il richiedente deve presentare la dichiarazione ISEE o eventuale altra documentazione specifica richiesta.

Interventi per il sostegno al reddito

9

Sono interventi di sostegno economico per far fronte a particolari stati di difficoltà a favore di persone impossibilitate a provvedere al proprio mantenimento e a quello dei familiari a carico, per cause fisiche, psichiche e sociali.

I contributi, finalizzati a coprire spese necessarie ed opportunamente documentate, possono essere ordinari (erogati mensilmente per un determinato periodo di tempo) o straordinari o una tantum, secondo la situazione del richiedente.

Per sostenere le famiglie in difficoltà economica sono previsti anche i buoni spesa, finalizzati all'acquisto di generi alimentari.



Cittadini in condizione di grave difficoltà economica.



Chi

Sportelli di Cittadinanza dell'Ambito Territoriale Sociale di residenza (vedi pag. 20)



Dove

Il richiedente deve presentare la dichiarazione ISEE o eventuale altra documentazione specifica che attesti la necessità delle spese da sostenere.



Doc

SERVIZI PER PERSONE CON PROBLEMI DI SALUTE MENTALE O DIPENDENZA



Servizio tossicodipendenze - Ser.D.

Il Ser.D dell'Asl 2 Savonese si occupa della cura delle persone che hanno problemi di dipendenza da sostanze come alcool e droghe o da comportamenti come il gioco d'azzardo. Presso il servizio lavorano medici, psicologi, assistenti sociali, infermieri, educatori.

Il primo contatto avviene attraverso un colloquio che si tiene in forma riservata e, se richiesto, anche in forma anonima. In seguito viene valutata la situazione sanitaria, psicologica e sociale della persona e proposto un trattamento che può essere ambulatoriale oppure in comunità terapeutica.

I trattamenti proposti possono essere farmacologici (ad es. il metadone), psicologici per affrontare le ragioni più profonde che hanno portato alla tossicodipendenza, e sociali per ritrovare condizioni di vita soddisfacenti.

Il Ser.D. fornisce anche consulenza ai familiari ed agli amici dei tossicodipendenti.

Infine il Ser.D. propone progetti di prevenzione e informazione nelle scuole, discoteche e luoghi di aggregazione giovanile.

Inoltre tutte le persone che hanno intenzione di smettere di fumare possono rivolgersi all'Ambulatorio per la cura della dipendenza da tabagismo, che offre, in accordo con la persona, terapie farmacologiche, agopuntura e supporto psicologico di gruppo.



Tutti coloro che, direttamente o indirettamente, sono interessati dal problema delle dipendenze: tossicodipendenti, familiari, amici.



Chi

Ser.D.: Finale Ligure, Via della Pineta 6, tel. 019 6815 2291

email: sert.finale@asl2.liguria.it

Ambulatorio tabagismo: Savona, Via Collodi 13, tel. 019 8489170



Dove

Ser.D.: da Lunedì a Venerdì 8,30 - 13,30, Martedì e Giovedì 14,30 - 17,30

Ambulatorio tabagismo: su appuntamento telef. dalle 7,30 alle 8,30



Quando

Per accedere al Ser.D. non è necessaria la prenotazione e non c'è bisogno della richiesta del Medico di Medicina Generale.

Per chi lo richiede è garantito l'anonimato.

Per l'Ambulatorio del tabagismo sono necessarie la prenotazione e la richiesta del Medico di Medicina Generale.



Doc

Il servizio è gratuito.



Quanto



Centro di Salute Mentale

Il **Centro di Salute Mentale** (CSM) dell'Asl 2 Savonese si occupa della tutela della salute mentale nell'età adulta, proponendo interventi di cura e riabilitazione.

Ad esso possono rivolgersi tutte le persone che vivono una situazione di sofferenza psichica.

Presso il Centro lavorano psichiatri, psicologi, assistenti sociali e sanitari, infermieri ed educatori.

Il primo contatto si svolge attraverso un colloquio che avverrà in forma riservata. In seguito viene valutata la situazione psicologica e sociale della persona e proposto un percorso di aiuto personalizzato.

Gli interventi possono essere di tipo ambulatoriale o domiciliare; le psicoterapie sono individuali, familiari o di gruppo.

Gli operatori inoltre offrono sostegno nei percorsi di autonomia della persona, nella ricerca della casa e del lavoro, anche attraverso inserimenti lavorativi protetti e borse lavoro.

In alcuni casi il CSM può proporre la frequenza di un centro diurno, l'inserimento in comunità terapeutica o un periodo di ricovero in Ospedale.

Durante l'orario di apertura è sempre disponibile uno psichiatra per rispondere alle situazioni di emergenza; inoltre dalle ore 18,00 alle ore 8,00 è attiva la **Guardia Medica Psichiatrica** presso il Pronto Soccorso dell'Ospedale Santa Corona di Pietra Ligure.

Le persone che presentano problemi lievi, in particolare di tipo ansioso o depressivo, possono rivolgersi agli **Ambulatori di Psichiatria, Psicologia** per ricevere consulenze e trattamenti brevi su richiesta del Medico di Medicina Generale.

Infine il Centro di Salute Mentale promuove la costituzione di gruppi di auto-aiuto (vedi pag. 91).

Segue ➡



Centro di Salute Mentale: Finale Ligure, via Pineta 6,
tel. 019 840 5307 - 019 8405316



Dove

Ambulatori di Psichiatria, Psicologia: Pietra Ligure, presso Ospedale
Santa Corona, Via XXV Aprile 38, Padiglione Racamier, III piano

Guardia medica psichiatrica: Pietra Ligure, Pronto Soccorso
dell'Ospedale Santa Corona, Via XXV Aprile 38

Centro di Salute Mentale: Lunedì, Mercoledì e Venerdì 8,00 - 18,00
Martedì e Sabato 8,00 - 14,00



Quando

Guardia medica psichiatrica: dalle ore 18,00

Ambulatori di Psichiatria, Psicologia: su appuntamento

Per il Centro di Salute Mentale non è necessaria la prenotazione e
non c'è bisogno della richiesta del Medico di Medicina Generale.



Doc

Per accedere agli **Ambulatori** occorre la prenotazione tramite CUPA
con richiesta del Medico di Medicina Generale.

Il servizio del CSM è gratuito.

Per gli Ambulatori è previsto il pagamento del ticket.



Quanto



Centro per i disturbi dell'alimentazione e dell'adolescenza

Il Centro dell'Asl 2 Savonese, sito presso il Padiglione Racamier a Pietra Ligure, opera a livello regionale per la cura dei disturbi dell'alimentazione di origine psicologica e per la cura del disagio psichico adolescenziale e giovanile.

Interviene a fronte di situazioni di inarrestabile perdita di peso, bulimia o nel caso di grave sofferenza dell'adolescente all'interno della famiglia o nell'ambito di vita.

Presso il Centro lavorano psichiatri, psicologi, nutrizionisti, infermieri professionali ed educatori con specifica formazione.

L'accesso al Centro avviene direttamente da parte dell'utente o familiare o su segnalazione del Medico di Medicina Generale, Pediatra di Libera Scelta o di un Servizio Specialistico.

Il Progetto di cura viene concordato tra l'equipe curante, il paziente ed i suoi familiari; prevede interventi individuali, familiari e di gruppo ed eventuale terapia farmacologica, con particolare attenzione all'età del paziente.

Fanno parte del programma di cura attività riabilitative rivolte specificatamente ai familiari.

Il trattamento può essere ambulatoriale, in Day Hospital o in ricovero sulle 24 ore. Il ricovero è volontario, previo consenso scritto del paziente stesso o dei genitori in caso di minore età.

Chi



Adolescenti e giovani dai 14 anni con Disturbo del Comportamento Alimentare o Break down evolutivi, Disturbi dell'umore in età adolescenziale

Dove



Padiglione Racamier, Ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, Via XXV Aprile 38, tel. 019 6235021 (segreteria) - 019 6235028 (reparto).

Quando



Le visite al Centro avvengono su prenotazione telefonica per una prima valutazione ambulatoriale.

Doc



E' necessaria la richiesta medica del Medico Medicina Generale o del Pediatra di Libera Scelta.

Quanto



Il servizio è gratuito.

Gruppi di auto-aiuto

10

I gruppi di auto-aiuto sono dei piccoli gruppi di persone che condividono la stessa situazione di vita o le stesse difficoltà. Si costituiscono volontariamente per cercare di superare un problema, ottenere un cambiamento attraverso il sostegno reciproco.

Nel gruppo le persone sono in una condizione di parità e di scambio: ciascuno dà aiuto agli altri ed allo stesso tempo lo riceve.

Lo scopo essenziale del gruppo di auto-aiuto è di dare, a persone che vivono in situazioni simili, l'opportunità di condividere le loro esperienze e di aiutarsi a mostrare l'uno all'altro come affrontare i problemi comuni.

Nel territorio finalese ad oggi sono attivi i gruppi di auto-aiuto:

Alcolisti Anonimi (A. A.)

Club Alcolisti in Trattamento (CAT)

A Cielo Aperto: l'Associazione di Promozione Sociale nasce per proporre attività volte a favorire l'integrazione nella comunità di persone con difficoltà di inserimento sociale e/o patologia psichiatrica.

Sono attive convenzioni con il Distretto Socio-Sanitario Finalese e con il Dipartimento di Salute Mentale di Savona.

L'associazione gestisce la CAUP (comunità alloggio ad utenza psichiatrica) di Rialto e le CMA di Calice Ligure e Finalpia.

Presso la sua sede, messa a disposizione dal Comune di Finale, l'Associazione propone, oltre a varie attività aperte alla cittadinanza, progetti ed attività volti a favorire l'integrazione sociale, abitativa e lavorativa dei propri soci.



Normalmente gli incontri si svolgono una volta alla settimana e hanno una durata di un'ora /un'ora e mezza.



Quando

Non è necessario presentare documentazione.



Doc

Il servizio è gratuito.



Quanto



Dove



Alcolisti Anonimi (A. A.):

Albenga, presso Chiesa del Sacro Cuore
per informazioni: tel. 334 3948849

Savona, Via Don Minzoni 54/r, per informazioni tel. 333 1197009

Club Alcolisti in Trattamento (C.A.T.):

Albenga, Via Medaglie d'oro 65, per informazioni tel. 333 7780033
Savona, presso Circoscrizione, Corso Mazzini 25 cancello,
per informazioni tel. 338 7955700

A Cielo Aperto: Via Municipio 10, Finale Ligure,
Lunedì, Mercoledì e Venerdì 14,30 - 17,30
per informazioni tel. 348 5439597
email: a.cieloaperto@libero.it

Gli inserimenti avvengono attraverso un colloquio preliminare con i servizi invianti (CSM di Finale Ligure, Servizio Sociali dei Comuni del Distretto Sociale) o contattando la coordinatrice.

Per essere sostenuti nella costituzione di un gruppo di auto-aiuto rivolgersi agli Sportelli di Cittadinanza (vedi pag. 20)





DISTRETTO SOCIALE 5 FINALESE

Crescere insieme

Via Tommaso Pertica, 29 - 17024 Finale Ligure

Telefono 019/6890255/243

www.comune.finaleligure.sv.it/sociale/distretto